



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 02 gennaio 2022**



## Prime Pagine

02/01/2022	<b>Corriere della Sera</b>	5
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Giornale</b>	7
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Giorno</b>	8
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Manifesto</b>	9
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Mattino</b>	10
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Messaggero</b>	11
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	13
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
<hr/>		
02/01/2022	<b>Il Tempo</b>	15
<hr/>		
02/01/2022	<b>La Nazione</b>	16
<hr/>		
02/01/2022	<b>La Repubblica</b>	17
<hr/>		
02/01/2022	<b>La Stampa</b>	18
<hr/>		

## Primo Piano

31/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	19
<hr/>		
Messina (Assarmatori): 'Le priorità sono rilancio dell' occupazione e sostenibilità'		

## Trieste

31/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Helvetius</i> 21
<hr/>		
Fedriga: "I portuali no vax? Erano pochi, ma sono diventati un simbolo"		

## Venezia

31/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Emmanuele Gerboni</i>	22
Santi: "I fondi del PNRR sono una prova di maturità, l' Italia dimostri di avere svoltato in termini di burocrazia"			
<hr/>			

## Savona, Vado

31/12/2021	<b>Savona News</b>		24
Agenzia Dogane e Finanza fermano 38 moto prodotte in Cina e destinate al mercato italiano			
<hr/>			
31/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Helvetius</i>	25
Vado Ligure, sequestrate 30 moto prodotte in Cina e destinate al mercato italiano			
<hr/>			

## Genova, Voltri

31/12/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		26
Si con riserva del Comitato portuale al trasferimento di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia			
<hr/>			
31/12/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		27
Carmagnani e Superba, il confronto sulla nuova sede diventa scontro politico			
<hr/>			
01/01/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		29
Genova, l' Ok del Comitato di Gestione per la ricollocazione dei depositi chimici su Ponte Somalia			
<hr/>			
01/01/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		31
Genova, Trasportounito: "Bene, la ricollocazione dei depositi costieri su Ponte Somalia"			
<hr/>			
31/12/2021	<b>Genova Today</b>		32
Trasferimento depositi a ponte Somalia, via libera dall' Autorità portuale			
<hr/>			
31/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		35
Genova, Trasportounito a favore del trasloco dei depositi di Superba			
<hr/>			
31/12/2021	<b>PrimoCanale.it</b>	<i>Francesco Maresca</i>	36
Depositi, opzione zero è manifesto decrescita infelice			
<hr/>			
31/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		37
Contrasti d' interessi fra armatori e fra trasportatori sul voto per i depositi costieri a Genova			
<hr/>			
31/12/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		39
Genova, ok ai depositi chimici in porto. Via all' iter per spostarli da Multedo			
<hr/>			

## Ravenna

31/12/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	41
Denis Di Martino: cancellati nella Legge di Bilancio gli emendamenti che prevedevano sostegni ai lavoratori del settore portuale			
<hr/>			
31/12/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		42
Tutele per i lavoratori portuali cancellati dalla legge di bilancio: "Cancellazione inspiegabile"			
<hr/>			

## Taranto

01/01/2022	<b>Shipping Italy</b>	43
Taranto 'nuovo hub' per le navi di Cma Cgm dirottate da Malta (causa congestione)		

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

31/12/2021	<b>Affari Italiani</b>	44
Droga, a Gioia Tauro coca purissima fra le banane: sequestrati 3 chili. VIDEO		
31/12/2021	<b>Ansa</b>	45
Tre tonnellate di cocaina nascoste tra banane e arachidi		
31/12/2021	<b>Ansa</b>	46
Sequestrate tre tonnellate di cocaina in porto Gioia Tauro		
31/12/2021	<b>LaPresse</b>	47
Gioia Tauro, sequestrate tre tonnellate di cocaina al porto		
31/12/2021	<b>LaPresse</b>	48
Gioia Tauro, tre tonnellate di cocaina sequestrate		
31/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	49
Fine anno con maxi sequestro di droga al porto di Gioia Tauro (VIDEO)		

---

## Palermo, Termini Imerese

01/01/2022	<b>Ansa</b>	50
Porti: Autorità Palermo assume 5 tecnici a tempo determinato		
01/01/2022	<b>Il Sito di Sicilia</b>	51
Lavoro: Autorità portuale Palermo assume 5 tecnici a tempo determinato		
31/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	52
La Osp srl di Palermo aderisce ai principi Esg		

---

## Focus

01/01/2022	<b>Il Nautilus</b>	53
Costa Crociere potrebbe affrontare altre cause legali per il disastro Costa Concordia		
31/12/2021	<b>TeleBorsa</b>	55
Londra: le vendite travolgono Carnival		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

Ana Hickmann  
eyewear



**Fa ridere (e piangere)**  
Guardando la cometa  
Il film che parla di noi  
di Aldo Cazzullo  
a pagina 23



**GLI INTRAMONTABILI**  
Orietta e l'anno d'oro:  
sono timida, non glaciale  
Mi emoziona ancora  
di Renato Franco  
a pagina 25

Ana Hickmann  
eyewear



## I partiti e il Quirinale

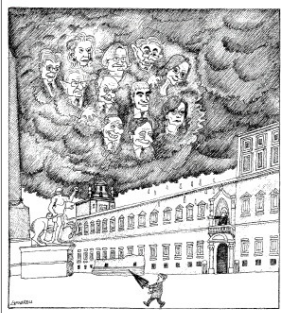
### CHE COSA SERVE ORA AL PAESE

di Luciano Fontana

**D**obbiamo soltanto essere grati al presidente della Repubblica Sergio Mattarella per come ha guidato il Paese in questi sette anni. L'Italia ha attraversato un lungo periodo di difficoltà economiche con una politica sull'orlo del fallimento, incapace di indicare un governo, un assetto istituzionale stabile, una prospettiva di futuro. La pandemia ha aggravato terribilmente questo vuoto, alimentando un senso di smarrimento proprio nei giorni in cui eravamo preoccupati per le nostre vite, per quelle dei nostri cari e per il benessere dell'intera comunità. Aver dato fiducia, aver individuato scelte in grado di «evitare pericolosi salti nel buio», come ha ricordato il capo dello Stato nel suo discorso di fine anno, è un merito che resterà per sempre. Come resterà il suo rispetto per la Costituzione, lo stile mai arrogante ma determinato di intervenire nei momenti cruciali, la pazienza dimostrata di fronte alle gravolte e alle ipotesi illusorie dei partiti che hanno vinto le ultime elezioni. Se l'Italia sta faticosamente trovando una via d'uscita, se anche in questi giorni di emergenza per il riesplorare dei contagi può nutrire fiducia nella barriera creata da una campagna di vaccinazione massiccia, lo si deve in larga parte a lui e alla sua decisione di affidare a Mario Draghi la guida del Paese, spingendo gran parte delle forze politiche a un atto di responsabilità.

continua a pagina 26

## GIANNELLI



## Quirinale, dopo l'addio di Mattarella la spinta per un presidente super partes

### LE TRATTATIVE

### Fenomenologia degli sherpa

di Roberto Gressi

**G**li sherpa sono diventati merce rara. I leader sulla strada per decidere chi salirà al Quirinale tendono a non fidarsi di nessuno e a far da soli, oppure a valersi dei compagni di una vita, di fede provata.

a pagina 4

di Marzio Breda

**N**el discorso di fine anno agli italiani il presidente della Repubblica Sergio Mattarella disegna anche il profilo di chi sarà il suo successore al Colle. Che dovrà «spogliarsi di ogni precedente appartenenza e farsi carico solo del bene comune». Il capo dello Stato ha anche sottolineato la certezza che «l'Italia crescerà quanto più avrà coscienza del comune destino del nostro popolo e dei popoli europei».

alle pagine 2 e 3

IRENE TINAGLI (PD)

### «Adesso unità nazionale anche per il Colle»

di Giuseppe Alberto Falci

a pagina 5

MICHELE GUBITOSA (M5S)

### «Draghi a Palazzo Chigi un vantaggio per tutti»

di Emanuele Buzzi

a pagina 5

**L'emergenza** Le misure allo studio per il 5: verso l'obbligo di vaccinazione per tutti i lavoratori

## Lo scudo della terza dose

I dati: ottantenni protetti 56 volte di più. Un milione di italiani ha il virus

di Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini

**G**li ottantenni con tre dosi sono protetti 56 volte in più rispetto a chi non è vaccinato. Il report dell'Iss anche per i ricoveri in rianimazione che risultano 85 volte più alti per gli anziani senza immunizzazioni. Un milione di italiani ha il Covid e da domani il Paese si tinge di giallo con restrizioni in undici regioni. Il premier Draghi punta all'obbligo vaccinale per tutti i lavoratori già dal 5 gennaio.

da pagina 6 a pagina 13

YASCHA MOUNK

### «Con Omicron inizia la fine della pandemia»

di Viviana Mazza

**«N**on siamo più disposti a rinunciare alla vita. Con Omicron inizia la fine della pandemia»: questa la previsione del politologo Yascha Mounk.

a pagina 13

### Roma I genitori erano positivi al termine della gravidanza



Olivia, nata a Roma un secondo dopo la mezzanotte, è il primo bebè del 2022. La mamma, guarita dal Covid, è stata Miss Roma

### Olivia, prima nata del 2022 e la madre appena guarita

di Maria Egizia Fiaschetti

**S**i chiama Olivia la prima nata del 2022. Il lieto evento è avvenuto nella casa di cura Santa Famiglia di Roma. I genitori erano positivi al Covid pochi giorni prima del parto.

a pagina 12

## PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

### IL PREVISTO CHE CI COGLIE SEMPRE DI SORPRESA

**È** un momento non facile per trovare personaggi su cui ironizzare ed esercitare la facile pretesa di essere diversi pur essendo simili. È come se i nostri uomini pubblici, politici e no, fossero affetti da correttissimo apocalittico tasso di positività, booster, quarantena corta, corsa al Quirinale, tamponi-de, Capodanno con Omicron, caro bollette, no vax, Nostradamus che ruba il ruolo ai virologi... Meglio tacere, meglio l'ombra: il Covid non ha

**Vacuità**  
Dalla pandemia abbiamo imparato a liberarci dai progetti vuoti e vuoti

rispetto, persino i Ferragnez hanno dovuto abbandonare l'hotel che li ospitava per le vacanze di Natale. C'è nostalgia per il bar di Star Wars, ormai una scenografia sbiadita. Dove sono finiti gli eroi che volevano trasformare l'Iva in una fabbrica di cozze, noleggiare il jet privato per le vacanze in Kenya, legare l'aumento del Pil all'uso dei condizionatori, frequentare le sagre paesane per esaltare il rutto libero, corteggiare il popolo dei terapisti?

La fantasia era andata al potere, ma sotto forma di inconsistenza. È probabile che la mano ferma di Mario Draghi incuta timore, che due anni di pandemia ci ricordino il senso dell'intollerabile, forse della cautela, e che tutto il resto appaia labile, incerto, inadeguato. Affrontiamo l'anno nuovo con una sola certezza: continuerà a coglierci di sorpresa il previsto, più che l'imprevisto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTO A 83 ANNI

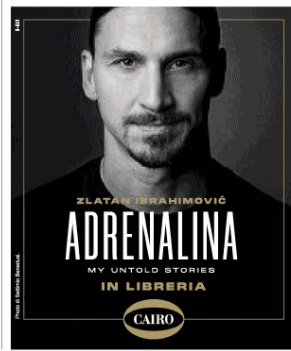
### Calisto Tanzi, l'uomo del crac da 14 miliardi

di Sergio Bocconi e Paolo Tomaselli



**È** morto Calisto Tanzi. L'imprenditore che ha creato e distrutto Parmalat aveva 83 anni.

commento di Massimo Sideri a pagina 21



20102  
9 771120 498008  
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.O.M. Milano





**L'Ue inserisce il nucleare e il gas tra le risorse compatibili con la transizione "green". Ora dovranno votare gli Stati: la Germania è contro, l'Italia è già pro**



Domenica 2 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 1  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**L'ULTIMO DISCORSO**

**Mattarella saluta, i partiti fingono di non aver capito**

◻ D'ESPOSITO A PAG. 2 - 3

**IL 2021 CON 1.200 MORTI**

**Le crisi industriali 2022: Caterpillar fa utili, ma chiude**

◻ BONETTI E ROTUNDO A PAG. 8 - 9

**È MORTO A 83 ANNI**

**Tanzi, l'impero del latte e le truffe con i trasferelli**



◻ BARBACETTO A PAG. 14

**IL PM CHIEDE IL GIUDIZIO**

**Solinas imputato "Dirigenti senza titoli in Regione"**

◻ A PAG. 13

**» NASCEVA 90 ANNI FA**

**Il Watergate, il web e i nuovi Ugo Fantozzi**

» Umberto Eco

La denuncia del Watergate assunse colossali implicazioni politiche perché le rivelazioni venivano dal Washington Post e se fossero venute da una rivista come Rolling Stone sarebbe forse passata inosservata. Chiunque sarebbe d'accordo nel riconoscere che si compra più facilmente un volume di poesia se appare nella collana di una prestigiosa casa editrice.

A PAG. 19

**COVID Speranza corregge il dl Draghi sulle quarantene**

**Legge errata e controlli farsa 1 over 80 su 5 senza 3ª dose**



■ Ieri altri 141.262 positivi e 111 morti. Ma il Capodanno è passato quasi senza controlli di sicurezza. E la circolare del ministro della Salute dice l'opposto del decreto

◻ MANTOVANI E SPACIARI A PAG. 5 E 6



**L'"AUTOSORVEGLIATO"**

**A Milano la lotta al virus diventa solo un "fai da te"**



◻ GAD LERNER A PAG. 7

**Nuda proprietà**

» Marco Travaglio

Siccome dopo le Feste siamo tutti più buoni e soprattutto ieri non uscivano i giornali, abbiamo letto i pensieri per il nuovo anno del direttore dell'Huffington Post, Mattia Feltri, affascinato dal titolo "Solo Berlusconi e Letta possono salvare Draghi (e l'Italia)". L'idea del tutto inedita che B. possa salvare non solo Draghi, ma financo l'Italia intera, ci ha spronati ad avventurarci nella prosa feltriana. E tutto ci è apparso chiaro già dall'incipit: "Due persone possono salvare il Paese dal disastro di sottrarre il Quirinale a Mario Draghi, con la conseguenza di sottrargli anche il governo...". Orrore: qualcuno, forse uno spirito maligno, più probabilmente un complotto demoplutogiudaicomassonico, vuole "sottrarre il Quirinale" a Mario nostro, quel che è più grave, "sottrargli anche il governo". Masi può? Che notizia. Noi, gente semplice, ci eravamo abituati all'idea - propalata per tutto l'anno dal gruppo Gedi, editore del sito clandestino - che Draghi dovesse restare a Palazzo Chigi fino al 2023, lasciando sul Colle un Mattarella o un Amato a ore come scaldasedia e scaldaletto. Ma poi anche dopo (previa abolizione delle elezioni), almeno fino al 2028 o meglio ancora a vita. Poi si è scoperto dalla sua viva voce, alla vigilia di Natale, ches'è già stufato di governare, dunque ritiene compiuta la missione. E ambisce a passare a miglior vita, ma sempre su questa terra: trasladando da Palazzo Chigi al Quirinale.

A quel punto i Cavalieri Gedi si sono un po' disuniti: alcuni vorrebbero ancora lì, imbullonato a Palazzo Chigi contro la sua volontà; altri ritengono "un disastro" non accontentarlo aviotrasportandolo al Quirinale che - apprendiamo or ora - è già di sua proprietà. Ma c'è chi vorrebbe "sottrarglielo" col tipico esproprio proletario. Siccome però, non contenti, gli anonimi scippatori vorrebbero pure "sottrargli il governo", ne deriva che Draghi, zitto zitto, s'è comprato pure Palazzo Chigi. Tutto fra Natale e Capodanno. E noi vorremmo tanto conoscere l'agenzia immobiliare, i compromessi e rogiti, l'entità degli anticipi, le forme di finanziamento, i dettagli dei mutui (Banca d'Italia? Montepaschi? Antonveneta? Goldman Sachs?), ma soprattutto sapere quale sia la prima casa e quale la seconda. Secondo voci non confermate, la seconda è il Quirinale, che presenta le incertezze tipiche del villino al mare o dello chalet in montagna, dove si va quando capita, in base agli impegni e al tempo che fa. Altri sostengono che Draghi, per Palazzo Chigi, abbia fatto valere l'usucazione (sia pure di undici mesi scarsi) e che del Quirinale abbia acquistato solo i muri, per non insospettire l'anziano inquilino: la nuda proprietà, insomma, rinviando l'usufrutto a tempi migliori. Anzi, Migliori.

**QUIRINALE È PRONTO PER L'AUTO-LANCIO PRESIDENZIALE**

**B. prepara il video del sogno da incubo**



**OLTRE 200 MILA NO MENTRE L'APPELLO DEL "FATTO" FA IL RECORD DI FIRME, IL CAIMANO SCRIVE IL DISCORSO PER CONQUISTARE IL COLLE**

◻ SALVINI A PAG. 3

**LO SCONTRO SULLA UE**

**Macron l'europeo sfrutta il semestre per la sua elezione**



◻ IACCARINO A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Mattarella, addio solare a pag. 10
- Montanari La retorica e le banane a pag. 2
- Colombo Quel migrante "invisibile" a pag. 11
- Mercalli Caldo folle di Capodanno a pag. 11
- Luttazzi Fare ridere copiando l'arte a pag. 18
- Spadaro Cosa c'era prima di tutto? a pag. 11

**GENNARO NUNZIANTE**

**"Zalone lo sento poco, così dirigo Pio e Amcdeo"**

◻ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

**La cattiveria**

Mattarella parla in piedi: "Non mi sono mai sentito solo". La poltrona era già occupata da Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





# il Giornale



DOMENICA 2 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 1 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3380 | Giornale (ed. notturna)

## FINE MANDATO

# MATTARELLA, ULTIMO ATTO

*Il presidente chiude il settennato ringraziando gli italiani: «Lascio il mio ruolo». Applausi dalla politica. Lega e Meloni: «No al bis»*

**Berlusconi: grazie a chi si è vaccinato, solo uniti si riparte**

■ Sergio Mattarella chiude il settennato ringraziando gli italiani nel discorso di fine anno: «Tra pochi giorni, come dispone la Costituzione, si concluderà il mio ruolo di presidente». Si apre ufficialmente la partita della successione.

servizi da pagina 2 a pagina 5

### OCCASIONE MANCATA L'UNICO NEO

di **Augusto Minzolini**

È stato un addio accorato quello con cui la sera del 31 dicembre Sergio Mattarella si è congedato dagli italiani. Perché di un vero addio si tratta, nel rispetto dei precetti costituzionali e di un'interpretazione rigorosa della Carta propria dell'attuale Capo dello Stato, che non lascia margini ai teorici del «bis». Un discorso pieno di umanità, con una particolare attenzione ai giovani e con un appello alla responsabilità e all'unità del Paese di fronte alle tante emergenze. Ha toccato tanti punti con una retorica spesso sobria. Si può dire tutti, meno uno: la giustizia. Ecco se c'è un neo nell'ultimo discorso del Presidente è quello di non aver speso una parola su una delle questioni più importanti che affliggono il nostro Paese come non manca mai di rammentarci l'Europa, quella riforma della giustizia sulla quale presto gli italiani saranno chiamati a dare il loro contributo con i referendum promossi dalla Lega e dai radicali.

E qualcosa, diciamo la verità, l'avrebbe potuta dire visto che Mattarella ha ricoperto da Capo dello Stato anche la carica di Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura in un periodo in cui la giustizia italiana è stata scossa dalle rivelazioni dell'ex magistrato Luca Palamara, che hanno lambito addirittura un ex procuratore generale della Cassazione; dalle vicende che hanno messo sul banco degli imputati Piercamillo Davigo, fino a qualche mese fa considerato un mostro sacro nelle aule dei tribunali; dall'operato sconsiderato di due Pm milanesi nel processo sulle tangenti Eni in Nigeria; dalle ombre che incombono sempre più sulle toghe che hanno indagato sul supposto suicidio di David Rossi e il Monte dei Paschi di Siena; per non parlare degli innumerevoli scontri tra politici e magistrati che fanno nascere dubbi sulla reale imparzialità del nostro sistema giudiziario. Si potrebbe andare molto avanti negli esempi e negli episodi per dimostrare che il 2021 è stato l'annus horribilis della giustizia italiana.

Ecco perché il discorso finale del Presidente su questo argomento è stato monco. E testimonia, purtroppo, una carenza del suo settennato. Perché un Capo dello Stato, dall'alto del suo magistero, deve avere un ruolo di mediazione nei rapporti tra politica e giustizia, deve svolgere un'azione di compensazione per fissare gli equilibri Costituzionali tra Poteri ed esserne il Garante. In caso contrario rischia di abdicare ad una delle sue funzioni e di assistere come inerme testimone allo scontro virulento che da anni imperversa su questo argomento nelle nostre istituzioni e nel Paese. È proprio per l'autorevolezza che Mattarella è riuscito a dimostrare negli altri campi del suo operato, per la fiducia che è riuscito a conquistare presso l'opinione pubblica, questa - con tutto il rispetto - è stata un'occasione sprecata.

Nel suo discorso il Capo dello Stato ha ricordato giustamente e in maniera efficace e ineccepibile la lettera ai giovani del professor Pietro Carnina, deceduto nel crollo di Ravenna, per esortarli a non essere indifferenti, ad osare. Avrebbe, però, anche potuto dedicare un accenno, sia pure brevissimo, impalpabile, alla lettera con cui l'ex assessore regionale piemontese, Angelo Burzi, ha motivato il suo gesto estremo, il suicidio, come ribellione ad una sentenza ingiusta al termine di un calvario giudiziario durato più di dieci anni. Sarebbe stato un segnale, magari piccolo, ma che avrebbe colmato un grande vuoto.

### CALISTO TANZI

## Morto il signor Parmalat Il suo sogno diventò incubo

Paolo Stefanoni



L'IMPERO DEL LATTE Calisto Tanzi aveva 83 anni

■ Come un ponte prima del crollo, la Parmalat scricchiolò a lungo, poi fece intravedere delle crepe, infine cadde giù d'un botto, in pochi istanti catastrofici. Era il 17 dicembre 2003 e l'azienda di Collecchio non pagò un bond da 150 milioni di euro. Ieri Calisto Tanzi è morto a 83 anni.

a pagina 14

### ADDIO A FRANCESCO FORTE

#### CATTEDRA E MINISTERO

Un economista prestatò alla politica

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 12



#### IL CASO ENI

Con la sua vita ispirò «Petrolio» a Pasolini

di **Alessandro Gnocchi**

a pagina 13

#### NON SOLO ECONOMIA

Quando con un post commosse l'Italia

di **Gabriele Barberis**

a pagina 12

### UNDICI REGIONI IN ZONA GIALLA

## Più di un milione di positivi Il governo verso una stretta

Andrea Cuomo e Pasquale Napolitano

■ La strada verso l'obbligo del super green pass a tutti i lavoratori è imboccata. Il governo studia i numeri. Per capire fino a che punto si possa tenere la situazione nell'ambito del rischio calcolato. Sono tre i parametri che governo e Isp monitorano: velocità del contagio, ricoveri e terapie intensive. Intanto oltre un milione di italiani sono attualmente positivi. Con i 141.262 nuovi casi registrati ieri si toccano infatti i 1.021.697 italiani contagiati, uno ogni 58.

servizi da pagina 6 a pagina 8

### MORTO MONSIGNOR NEGRI

## Il vescovo conservatore

Serena Sartini

■ Tra i protagonisti della crescita di Comunione e liberazione parlò di «rischio scisma nella Chiesa».

a pagina 10

### IL COMPLEANNO DELLA MONETA UNICA

## Vent'anni di euro: più luci che ombre

di **Marcello Zacché**

La notte tra il 31 dicembre e l'1 gennaio del 2002, per i giornalisti di quotidiani e agenzie di stampa - che vent'anni fa contavano ancora molto - il servizio da fare era quello di aspettare davanti a un bancomat i primi prelievi in euro. Per raccontare l'effetto che fa. In realtà l'effetto che fece si cominciò a capire un po' di tempo dopo. E ancora adesso, che l'euro sia stata una buona idea non è considerata una questione pacifica. Al punto che gli odierni No Vax sono paragonati spesso e volentieri ai No Euro che per qualche tempo, all'inizio dello scorso decennio, imperversarono, chiedendo il ritorno alla Lira, accusati soprattutto presso la destra (...)

segue a pagina 17

### CONTROCULTURA

L'anno nuovo da vivere in libreria

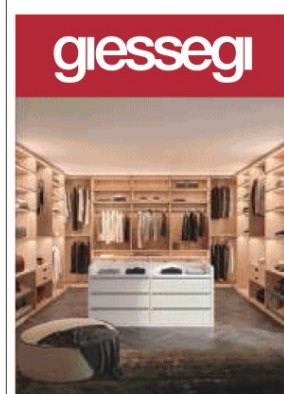
di **Stefania Vitulli**con **Mascheroni** alle pagine 18-19

### INTERVISTA A GRAVINA (FIGC)

«Qatar arriviamo: Italia senza paura»

di **Franco Ordine**

a pagina 26



# IL GIORNO

DOMENICA 2 gennaio 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Milano, la festa in Duomo finisce in violenza

**Il branco la accerchia e le strappa i vestiti**  
**Incubo per una ragazza**

Palma in Lombardia



Varese, il Centro geofisico

**Inverno caldo**  
**Un grado in più in mezzo secolo**

D'Elia in Lombardia

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il caos delle quarantene senza fine

Le regole sono cambiate, si può uscire dall'isolamento anche con tamponi rapidi e molecolari eseguiti dai centri privati. Ma le procedure si incagliano nelle difficoltà delle Asl, rallentando i nuovi Green pass. Le Regioni: meno burocrazia

Farruggia e G. Rossi  
alle pagine 3, 4 e 5

Aumenti e povertà energetica

**Il caro bollette che preoccupa 8 italiani su 10**

Sandro Neri

**C**irca 8 italiani su 10, stando a un sondaggio dell'Ipsos, si dicono preoccupati dal caro bollette. E il 32 per cento di questi «molto preoccupato». L'aumento dei costi dell'energia, insieme all'incubo del Covid, è il problema maggiore di quest'inizio di anno. Non solo per le imprese, ma anche per le famiglie. Per le quali l'aumento dei costi delle bollette va ad aggiungersi a un generale aumento dei prezzi legato all'inflazione. La manovra appena varata dal governo ha stanziato una serie di aiuti: 3,8 miliardi di euro per ridurre i costi delle utenze di elettricità e gas, più 1 miliardo per consentire piani di rateizzazione fino a 10 mesi delle bollette per i clienti domestici.

Segue a pagina 2

**MATTARELLA SI CONGEDA SPINGENDO I VACCINI: UNO SPRECO NON FARLI «ABBIATE FIDUCIA NELLA SCIENZA, HA SALVATO MIGLIAIA DI VITE»**



Il capo dello Stato Sergio Mattarella, 80 anni, nell'ultimo discorso di fine anno

### UN PRESIDENTE

Marmo e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

**Le priorità di Sala dal metrò alla cultura**  
**E il nodo stadio**

Mingoa nelle Cronache

Milano

**Affitti in Galleria**  
**Grimoldi batte Palazzo Marino**

Servizio nelle Cronache

Pavia, a Bagnaria

**La lite tra vicini finisce a colpi di pistola**

Zanette in Lombardia e nelle Cronache



Nel 2002 l'adozione della moneta unica

**Euro, i nostri vent'anni**  
**Tutto iniziò con un caffè**

Donelli a pagina 9



L'ex patron Parmalat è morto a 83 anni

**Latte, politica, Serie A**  
**Tanzi e la fine del sogno**

Pozzati e G. Moroni alle pagine 10 e 11

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





## Alias domenica

**ITITOLI** più attesi del 2022; Joan Didion sull'orlo di un autoritratto; il ritorno delle memorie di Elephant Man. Oggi con il manifesto



## Giovedì l'ExtraTerrestre

**E-COMMERCE** È bello avere gli acquisti fatti on line direttamente a domicilio. Ma quanto inquina il traffico per la consegna dei pacchi? Tantissimo



## Visioni

**DJ KHALAB** Raffaele Costantino racconta la sua «incarnazione» tra beat culture e ritmi africani  
Grazia Rita Di Florio pagina 11

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

# il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
■ EURO 2,00

DOMENICA 2 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 1

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL VIRUS CORRE, PIÙ DI 141 MILA CONTAGI. SUL TAVOLO IL VACCINO OBBLIGATORIO PER I DIPENDENTI

## Lavoro, giallo di governo sul green pass

■ Da domani mezza Italia sarà in giallo: Lombardia, Piemonte, Lazio e Sicilia raggiungeranno Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Veneto più Bolzano e Trento. L'incidenza settimanale di casi a livello nazionale continua ad aumentare rapidamente. Ieri si sono

registrati oltre 141mila positivi. Le norme anti Covid sono destinate a cambiare ancora. Mercoledì ci potrebbe essere un nuovo Consiglio dei ministri che, per la terza volta, proverà a decidere sul super green pass ai lavoratori pubblici e privati. La scuola è un altro nodo da risol-

vere. Il mantra è «in classe in presenza», il rientro è previsto tra il 7 e il 10 gennaio ma i territori potrebbero prendere decisioni differenti. I presidenti di regione hanno inviato al governo la loro proposta di modifica delle quarantene applicate alla scuola. **POLLICE A PAGINA 2**

## L'APPELLO DEL PAPA

«Basta violenze contro le donne»

■ L'esortazione di Bergoglio sui femminicidi. E nella «Giornata della pace» è tornato a difendere i diritti dei migranti contro i fili spinati: si amplifica l'assordante rumore di guerre, peggiorano gli effetti della crisi climatica e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo **KOCCIA A PAGINA 5**

## Pandemia

I due anni di lezioni non apprese

NICOLETTA DENTICO

Tre anni fa, in questi giorni, non avevamo ancora contezza del grande spaventoso evento che avrebbe bruscamente interrotto le cinetiche della globalizzazione e segnato la storia con uno strascico inenarrabile non solo di natura sanitaria, ma con effetti dirimpenti anche nella sfera psicologico-esistenziale, sociale, economica. Una Cernobyl nel campo della salute, è stato definito. Sono avvenute talmente tante cose, in questi due anni sul fil di lama. Alcune positive, oltre ogni attesa, come il fulmineo sviluppo di vaccini e - più recentemente - di nuove terapie contro il Covid.

— segue a pagina 3 —



Sergio Mattarella durante il discorso di fine anno foto Presidenza della Repubblica

# Commiato di pietra

Nel suo ultimo discorso di fine anno Mattarella chiede di «tutelare il ruolo» del capo dello Stato e insiste sulla governabilità. Non fa alcun cenno alla rielezione, e il partito del bis torna a sperare. Lui pensa già al mestiere di senatore, anche da palazzo Madama la sua voce si sentirà **pagina 4**

## Economia 2022

Previsioni incerte, ma aumenta la diseguglianza

VINCENZO COMITO

Come è noto, fare previsioni è complicato, specialmente in economia; raramente poi, come ha scritto il Financial Times, il suo andamento appare così difficile da leggere come per il 2022. Ma per andare avanti non si può fare a meno delle stesse previsioni e così tentiamo, riferendoci a varie fonti, di stimare per il 2022 l'andamento di quattro voci, le diseguglianze, l'inflazione, il pil, l'occupazione.

— segue a pagina 6 —

## Lele Corvi



E COSÌ QUESTO SAREBBE L'ANNO NUOVO  
NESSUNO SA COSA C'È DENTRO  
...  
IO LO APRO

L'augurio per l'anno appena cominciato  
Che la libertà non venga messa più nell'angolo

ASCANIO CELESTINI

Due giorni fa sul manifesto abbiamo letto l'articolo di Patrizio Gonnella, presidente dell'Associazione Antigone. La prima parola del pezzo è «finalmente» seguita da un punto esclamativo. Ci parla della relazione conclusiva della «Commissione per l'innovazione penitenziaria» nella quale si «intravede», scrive Gonnella, qualche proposta che potrebbe «avere un impatto significativo in termini di riduzione del danno prodotto dalla carcerazione». Io partirei da qui per cominciare l'anno nuovo. Due anni di

pandemia hanno frullato l'ordine del giorno della nostre priorità. Dal frullatore è uscita una società più liquida, incerta e disordinata. Bisogna riordinare. La legge 300 del '70 ci ricorda fin dal primo articolo che «I lavoratori, senza distinzione di opinioni politiche, sindacali e di fede religiosa, hanno diritto, nei luoghi dove prestano la loro opera, di manifestare liberamente il proprio pensiero». E vale la pena sottolineare che nelle prime righe si parla di «luoghi dove prestano la loro opera» i lavoratori. Con il cosiddetto

smart working stiamo abbattendo questo caposaldo. Come facciamo a tutelare la sicurezza sul posto di lavoro se quel posto è diventata la nostra casa? Un angolo sul tavolo della cucina, una mensola sistemata all'ingresso o uno spazio rimediato in camera da letto? Come facciamo a tutelare la libertà sindacali se i lavoratori non si incontrano più nello stesso luogo, ma devono comunicare tramite la rete? Mi ricordo il racconto di Graziella, operaia di Pontedera.

— segue a pagina 6 —

SANNEKE KLOPPENBURG  
Clima e blockchain, la rivoluzione illusoria



■ Quali sarebbero i vantaggi delle tecnologie blockchain nella lotta al cambiamento climatico? Rappresentano davvero una soluzione o si limiterebbero a rendere più efficiente, senza rivoluzionarlo, un sistema che ha dimostrato di essere fallimentare? Ne parla la studiosa Sanneke Kloppenburg **MOROZOV A PAGINA 9**



20102  
9 770023 215100

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dir. CRM/232103



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 1 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 2 Gennaio 2022

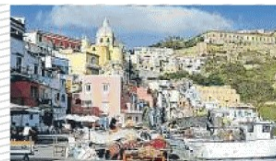
Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**La supersfida a rischio**  
**Positivi o in quarantena su Juventus-Napoli di nuovo l'incubo Covid**  
Pino Taormina a pag. 17



**Capitale della cultura**  
**Orgoglio Procida «Tanti eventi, neanche la pandemia ci fermerà»**  
Giovanni Chianelli a pag. 14



**Venti anni dopo EURO SOLIDO MA L'EUROPA È ANCORA INCOMPLETA**

Romano Prodi

Lo stato moderno è da sempre fondato su due pilastri: la moneta e l'esercito. Quando, venti anni fa, i cittadini di dodici paesi europei si sono trovati in mano la nuova moneta, ci si è resi immediatamente conto che si era di fronte non solo a qualcosa di assolutamente inedito, ma a un avvenimento che avrebbe cambiato in modo irreversibile la storia dell'Europa e, oltre ad essa, parte della storia del mondo.

Continua a pag. 42

**Lo scenario UN NUOVO SVILUPPO CONTRO L'INFLAZIONE**

Amedeo Lepore

Le parole di Ignazio Visco sui rischi d'inflazione, che non sono solo al rialzo, e sulle condizioni potenzialmente favorevoli dell'economia inducono a una certa dose di ottimismo, ma vanno bene interpretate, alla luce della realtà dei fatti. Il contesto di riferimento è quello europeo, che in confronto a quello statunitense non è ancora investito da una crescita sistemica della domanda aggregata e da una riduzione significativa del tasso di disoccupazione.

Continua a pag. 42

## I medici: superpass al lavoro La Campania verso il giallo

►Pressing dei camici bianchi: reparti a rischio. Ricciardi: obbligo anche in ufficio  
Il virus corre: nella regione terapie intensive all'8,4%, con il 10% via alle restrizioni

Sui social dilagano i video di chi festeggia con le pistole: anche le donne



Capodanno a mano armata l'ultima follia di Napoli

Giuseppe Crimaldi e Antonio Menna in Cronaca

«Subito il super pass al lavoro o gli ospedali non reggeranno». Dai medici l'allarme per evitare la paralisi dei reparti. Ricciardi: «Serve l'obbligo anche in ufficio». Intanto il virus, spinto dalla variante Omicron, continua a correre. A rischio «giallo» anche la Campania. Conti, Evangelisti, Mautone e Valenza alle pagg. 2 e 3

**Mappamondi**  
Medio Oriente il nuovo anno tra riforme e incognite

Bernard Selwan El Khoury

Quando si parla dell'area Medea (Medio Oriente - Nord Africa), il primo gennaio di ogni anno non segna quasi mai una svolta netta e percepibile. E ciò accade da centinaia di anni, se non millenni, in regioni in cui è raro che si verifichino cambiamenti radicali in poco tempo. In effetti, sono state relativamente poche e quasi sempre graduali le svolte davvero cruciali, soprattutto in Medio Oriente.

Continua a pag. 43

## Pnrr e alta velocità non tornano i conti del 40% al Sud

►Esclusi dal riparto territoriale i cantieri al Nord. Il ministero: «Ricaduta generale»

Marco Esposito

Il Parlamento ha ricevuto dal governo la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I conti non tornano per il Sud, rispetto alla indicazione del 40% dei fondi. A sorpresa, investimenti per 17 miliardi sull'Alta Velocità, in larga parte al Nord, sono esclusi dalle «risorse territorializzabili» perché, secondo il ministero Infrastrutture, «la valenza è generale».

A pag. 11

La misura

Bollette da record in arrivo nuovi aiuti tra i 7 e i 10 miliardi

Bollette da record in apertura del 2022, il governo corre ai ripari con risorse extra contro i nuovi aumenti in arrivo. Verso lo scostamento di bilancio da 7-10 miliardi per aiuti selettivi ai consumatori.

Bassi a pag. 9

L'intervista/1 Matteo Renzi

«Colle, Letta ha isolato il Pd Non vedo Draghi presidente»

Mario Ajello

«Fatico a capire il disegno di Letta. Il gruppo parlamentari del Pd aiuteranno il segretario a uscire dall'isolamento in cui si è cacciato. Altrimenti, per la prima volta il Pd sarà influente rispetto alla scelta dell'inquilino del Colle. E intanto cresce l'area di centro». Lo dice Matteo Renzi, leader di Italia Viva. «Matterella? Non tirerà la volata a Draghi suo successore»

A pag. 5

L'intervista/2

Bassolino, ultima sfida «Dopo il Quirinale lancio un movimento»

Adolfo Pappalardo

«Appena dopo le elezioni per il Quirinale darò il via ad un'assemblea cittadina per la nascita di un movimento politico»: così Antonio Bassolino, consigliere di minoranza a Napoli. In Cronaca



a tutta la filiera La Fiammante e a tutti voi auguri di cuore!

lafiammante.it

L'ex patron morto a 83 anni: dall'ascesa al crac Tanzi, addio al signor Parmalat che portò l'impero alla rovina

Osvaldo De Paolini

È morto ieri a 83 anni Calisto Tanzi. Da metà dicembre era ricoverato all'ospedale Maggiore di Parma per una infezione polmonare, non dovuta al Covid. Tanzi, che stava ancora scontando ai domiciliari una condanna a 18 anni di carcere, è stato l'imprenditore la cui parabola è iniziata con la crescita della Parmalat ed è terminata con il crac del 2003 e i processi che ne seguirono. Un personaggio noto e discusso, il



suo fu un impero enorme fino ad un crac da 14 miliardi. Non si è mai capito se la sua vicinanza al multiforme mondo della Democrazia Cristiana fosse vera passione per la politica o solo una frequentazione strumentale, ancorché particolarmente assidua. In ogni caso, la storia di Parmalat e di Calisto Tanzi può essere letta come un paradigma della storia italiana: la dipendenza dalla politica, anzitutto.

Alle pagg. 6 e 7 con Abbate, Errante e Picone





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 1 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONI



Domenica 2 Gennaio 2022 • ss. Basilio e Gregorio

IL GIORNALE DI MATTINO

Commenta le notizie su

**VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **270.418**

Dosi somministrate in totale: **111.161.728\***

Reportage quotidiano

Rispetto al giorno precedente	-52,1%
Rispetto alla settimana precedente	+14,4%

\*Inclusa la terza dose

**Via alla stagione Sinner e Berrettini all'Atp Cup di Sidney: l'Italia del tennis torna a sognare**

Martucci nello Sport



**L'intervista Enrico Vanzina: «Ecco il mio "Tre sorelle" per la prima volta protagoniste solo donne»**

Satta a pag. 22



**L'obiettivo Ue**  
Venti anni di euro ma il cammino non è finito

Romano Prodi

Lo stato moderno è da sempre fondato su due pilastri: la moneta e l'esercito. Quando, venti anni fa, i cittadini di dodici Paesi europei si sono trovati in mano la nuova moneta, ci si è resi immediatamente conto che si era di fronte non solo a qualcosa di assolutamente inedito, ma a un avvenimento che avrebbe cambiato in modo irreversibile la storia dell'Europa e, oltre ad essa, parte della storia del mondo.

Condividere la stessa moneta non produce solo conseguenze economiche, ma assume un enorme significato politico: significa cambiare totalmente il concetto di sovranità, trasferendola dal livello nazionale al livello sovranazionale.

Si trattava allora di un processo nuovo, di una portata tale che molti osservatori, soprattutto americani, lo ritenevano impossibile o comunque destinato a durare pochi mesi, al massimo pochi anni.

Forse perché, anche se in modo non dichiarato, la nascita dell'Euro avrebbe avuto il risultato di riequilibrare i rapporti di potere nel mondo, ridimensionando quello che era da molti definito lo "stra-potere del dollaro".

Ricordo come, durante i lunghi anni di preparazione dell'Euro, i presidenti cinesi erano spaziosamente attenti a questo nostro progetto, non tanto nella prospettiva della facilitazione dei loro rapporti commerciali con l'Europa, ma in quanto, (...)

*Continua a pag. 25*

## Super pass, la spinta dei medici

►L'allarme di Ricciardi: «Obbligo di certificato per lavorare o gli ospedali andranno in tilt» Andreoni: «Con Omicron reparti a rischio». Un milione di positivi: il governo prepara il decreto

ROMA Serve il Super green pass su tutti i posti di lavoro, altrimenti i reparti non reggeranno l'ondata d'urto. Dalla prima linea, il professor Massimo Andreoni, primario di Malattie infettive del Policlinico Tor Vergata di Roma, avverte: «A fronte dei numeri assoluti di contagi alti come quelli degli ultimi giorni, anche una quota ristretta travolgerà gli ospedali». Allarme ripreso da Ricciardi, consulente del ministro Speranza: «Obbligo di certificato per lavorare o gli ospedali andranno in tilt».

Evangelisti, Pirone e Valenza alle pag. 4 e 5

**Appello ai giovani nel discorso di fine anno**

**Mattarella e il profilo del successore: «Garantisca unità e il bene comune»**

Marco Conti

Sergio Mattarella, linee guida per il suo successore: «Garantisca l'unità». Nell'ultimo discorso di fine anno il

richiamo alla Costituzione. No a mandati a termine. E poi ha aggiunto: «I giovani sono il presente, non il futuro del Paese».

A pag. 8  
Pucci a pag. 8

**Intervista al leader Iv: «Così Letta isolato»**

**Renzi: «C'è spazio per il nuovo centro la sfida è andare alle urne nel 2023»**

Marco Ajello

«C'è spazio per il nuovo centro, la sfida è andare alle urne nel 2023». Così il leader di Iv Matteo Renzi a Il Messaggero: «Draghi presidente e Franco a Palazzo Chigi? Non vedo questo scenario». E ancora: «Letta ondivago sul Colle, così rischia l'isolamento».

A pag. 9

### Mourinho a sorpresa in visita ai senza fissa dimora della Capitale



**«Non dimenticateli» Mou alla Caritas per il Capodanno**

José Mourinho alla Caritas (foto ANSA) Carina nello Sport

## Bollette più care, piano del governo contro gli aumenti

►Previsto uno scostamento di bilancio da 7-10 miliardi per i sostegni selettivi

Andrea Bassi

I dossier è in cima alla lista. Insieme ai provvedimenti per contenere la quarta ondata del Covid, il governo si sta preparando a un nuovo intervento contro il caro-bollette. I 3,5 miliardi di euro stanziati si sono dimostrati insufficienti a calmierare i prezzi. C'è un'opzione: un intervento che potrebbe oscillare tra i 7 e i 10 miliardi di euro.

A pag. 2  
Bruschi a pag. 3

**I fondi per la Tav**  
La beffa Recovery: salta una quota di aiuti per il Sud

ROMA Alta velocità, beffa Recovery: salta la riserva del 40% al Sud. Per il ministero le nuove linee ferroviarie non sono un investimento «territorializzabile».

Esposito a pag. 16

## Si è spento a 83 anni l'ex patron della Parmalat

### La parabola di Calisto Tanzi dall'ascesa al crac miliardario

Osvaldo De Paolini

Non si è mai capito se la sua vicinanza al multifinanziario mondo della Democrazia Cristiana fosse vera passione per la politica o solo una frequentazione strumentale, ancorché particolarmente assidua. In ogni caso, la storia di Parmalat e di Calisto Tanzi può essere letta come un paradigma della storia italiana: la dipendenza dalla politica, anzitutto.

A pag. 10  
Abbate, Errante e Grascio alle pag. 10 e 11



Calisto Tanzi

### Solo per alcuni reati

#### La condanna decisa da un algoritmo: la Cina taglia le toghe

ROMA Colpevole o innocente: in un futuro non troppo lontano, potrebbe essere un computer a stabilirlo. Una prospettiva che preoccupa ma che a Shanghai è già realtà: l'intelligenza artificiale applicata alla giustizia. Al momento il magistrato-software riconosce solo otto reati, ma si lavora per estendere il campo di azione. E la tecnologia potrebbe ridurre il carico di lavoro.

A pag. 13

## Il Pontefice contro i femminicidi: «Sono un oltraggio a Dio»

### Il Papa e Roma: «Non sempre è dignitosa»

Franca Giansoldati

Capodanno, nella basilica di San Pietro, sono risonate parole durissime contro la violenza sulle donne. «Basta! Ferire una donna è oltraggiare Dio». Il giorno precedente, invece, il Papa ha voluto mettere il dito nella piaga del degrado della Capitale. «Per chi ci vive e una città faticosa, purtroppo non sempre dignitosa per i cittadini e per gli ospiti, una città che a volte sembra scartare».

A pag. 14

### Parla la ex compagna di Calissano

#### «Il mio Paolo aveva ancora una chance lo sentivo ogni giorno, non si è suicidato»



Alessia Marani

«Paolo non si è suicidato aspettava la sua chance». Parla Fabiola Palese, la ex compagna di Calissano trovato morto a Roma: «Lo sentivo ogni giorno». Il sospetto: «È morto per i troppi farmaci. Tutti gli artisti gli hanno voltato le spalle».

A pag. 15

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 10 Gialli di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma); Gli chef la cucina romana • € 3,80 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

DOMENICA 2 gennaio 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emerito di Ferrara, aveva 80 anni: sfidò il Papa

## Addio al vescovo Negri Il conservatore protagonista di CL

Bendin a pagina 12



## Il caos delle quarantene senza fine

Le regole sono cambiate, si può uscire dall'isolamento anche con tamponi rapidi e molecolari eseguiti dai centri privati. Ma le procedure si incagliano nelle difficoltà delle Asl, rallentando i nuovi Green pass. Le Regioni: meno burocrazia

Farruggia e G. Rossi  
alle pagine 3, 4 e 5

Il successo di "Don't look up"

### Ci distruggerà una cometa? No, la stupidità

Michele Brambilla

**S**i intitola *Don't look up* ed è il film più visto su Netflix in Italia in questo periodo. La trama è semplice: due astronomi scoprono che una gigantesca cometa sta per abbattersi sulla Terra e avvertono: l'impatto sarà tale da distruggere ogni forma di vita sul pianeta. Ci sono sei mesi di tempo per evitare la fine: colpendo la cometa con ordigni nucleari, si può far deviare la rotta e salvare l'umanità. Ma i due astronomi (Leonardo DiCaprio e Jennifer Lawrence) restano inascoltati: i politici, come canta Guccini, «han ben altro a cui pensare»; ma anche la gente comune, a quanto pare, è piuttosto distratta.

Continua a pagina 2

### MATTARELLA SI CONGEDA SPINGENDO I VACCINI: UNO SPRECO NON FARLI «ABBIATE FIDUCIA NELLA SCIENZA, HA SALVATO MIGLIAIA DI VITE»



Il capo dello Stato Sergio Mattarella, 80 anni, nell'ultimo discorso di fine anno

## UN PRESIDENTE

Marmo e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Il nuovo paradiso fiscale

### Tasse agevolate: ciclisti e piloti diventano cittadini di San Marino

Filippi nel Fascicolo Regionale

Bologna, le previsioni

### Multe in aumento, gli incassi salgono a 60 milioni di euro

Rosato in Cronaca

Bologna, le scelte dei registi

### Film e serie tv: ecco i preferiti dei Manetti Bros

Cucci in Cronaca



Nel 2002 l'adozione della moneta unica

### Euro, i nostri vent'anni Tutto iniziò con un caffè

Donelli a pagina 9



L'ex patron Parmalat è morto a 83 anni

### Latte, politica, Serie A Tanzi e la fine del sogno

Pozzati e G. Moroni alle pagine 10 e 11

**CON VITAMINA C  
PER LE DIFESE  
IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Gecar  
CONCESSIONARIA  
PEUGEOT

DOMENICA 2 GENNAIO 2022  
**IL SECOLO XIX**



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXCVI - NUMERO 1, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5398 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**CALCIO E VIRUS, A RISCHIO IL TURNO DELL'EPIFANIA**  
**Mercato, allenatori e contagiati**  
**ripresa a ostacoli per le liguri**

FRECCERO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43



**SU RAITRE L'ULTIMA PUNTATA DI CITTÀ SEGRETE**  
**Augias alla scoperta di Genova**  
**«Non sarà solo una cartolina»**

SCHENONE / PAGINA 38



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 16
Economia-Matrimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Xe	Pagina 38
Cinema-Tv	Pagina 37/41
Sport	Pagina 42

L'ULTIMO DISCORSO DEL SETTENNATO

### Il commiato di Mattarella: «L'Italia si sta rialzando»

È stato un messaggio diverso dal solito. Per la prima volta nella memoria della Repubblica un presidente ha colto l'occasione degli auguri per compiere un gesto trasparente e offrire ai concittadini il bilancio del proprio operato. Sergio Mattarella lo ha fatto con accenti commossi che sono tipici dell'addio e non lasciano trasparire alcuna intenzione di concedere il "bis". Ma ha voluto salutare con un messaggio di speranza: «Se guardo al cammino fatto insieme in questi setti anni nutro fiducia, l'Italia crescerà ancora».

GIARTICOLI / PAGINE 2 E 3

SUPERATO IL 20% DEI POSTI OCCUPATI, PIÙ VICINA LA ZONA ARANCIONE. ALLARME PER LA DISPONIBILITÀ DI DOSI. FIGLIUOLO: CE NE SARANNO PER TUTTI

## Terapie intensive oltre i limiti La Liguria corre a vaccinarsi

In una settimana 62 mila prenotazioni per la terza dose. Record di positivi: 2432 in un giorno

In Liguria il virus continua a correre. In un giorno si sono registrati 2432 positivi, nuovo record dall'inizio della pandemia. Aumentano i ricoveri, ed è stato sfiorato uno dei parametri per l'ingresso in zona arancione, quello del 20% di posti in terapia intensiva. Impennata nelle prenotazioni per la terza dose.

IL DOSSIER

Luigi Grassia

Assegno familiare unico  
via alle prime richieste  
Ecco il vademecum

L'ARTICOLO / PAGINA 10

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

LA LIBERTÀ DI STAMPA  
VALORE DA TUTELARE  
ADDIO ANNO ORRIBILE

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

### Il silenzio perfetto del primo dell'anno rotto dal rumore di una frase sbagliata

C'è nel primo mattino dell'anno per le vie del quartiere quel silenzio un po' più fondo, e soffice, e magico, del solito silenzio domenicale, per questo mi piace essere mattiniero anche questo giorno, e prendo e me ne vado per strada ad ascoltare quel silenzio ancora aleggiato nell'aria dai resti sbiaditi del bombardamento della mezzanotte; pareva a quell'ora che ci fosse una rampa clandestina di razzi a Ponte Caffaro e postazioni antiaeree sui tetti di Acquarone e qui da noi in Cancelliere, mentre ardevano fuochi e salivano fumi dai vicoli, e dalla darsena fino a San Benigno e da laggiù verso Voltri belavano eccitate le sirene dei bastimenti. È impagabile il silenzio del primo mattino dell'anno, è come se il grande sforzo di arrivare all'ultimo giorno richiedesse alla città un momento di pace assoluta, un trattenerne persino il respiro prima di trovare le forze per iniziare da capo, ancora una volta.

SEGUE / PAGINA 16

ROLLI



L'ANALISI

MARCELLO SORGI

### L'UNITÀ DELLA POLITICA E QUEL FILO CHE UNISCE COLLE E PREMIER

Quando il presidente Sergio Mattarella ha spiegato che il primo compito del Capo dello Stato è quello di liberarsi delle appartenenze e sforzarsi di agire nell'interesse generale, è come se avesse suggerito ai partiti di abbandonare la via delle contrapposizioni. Riprendendo il filo della conferenza stampa di Mario Draghi prima di Natale.

L'ARTICOLO / PAGINA 3



### Basta sprechi a tavola, riscopriamo l'arte del riciclo

La spesa oculata e il riutilizzo degli alimenti sono una delle misure per limitare gli sprechi di cibo. CARLO PETRINI / PAGINA 13

L'ATTORE GENOVESE TROVATO SENZA VITA

### Calissano, giallo sulla morte Indagine per omicidio colposo

La vicenda umana di Paolo Calissano si è conclusa nel peggiore dei modi, a Roma. L'attore genovese, 54 anni, è stato trovato senza vita dopo l'allarme della ex compagna Fabiola Palese, circondato da confezioni di psicofarmaci. La magistratura vuole verificare chi, i pm hanno aperto un fascicolo per omicidio colposo.



GIARTICOLI / PAGINA 14

SCOMPARSO L'EX PATRON DI PARMALAT

### Il congedo di Tanzi dal grande crac all'oblio

Per il Tribunale è morto come un detenuto agli arresti domiciliari che doveva ancora scontare i 18 anni della sua condanna dopo il crac Parmalat. Per la gente, per tutti, era semplicemente l'uomo che aveva ingannato e defraudato i piccoli risparmiatori. Eppure l'ex cavaliere Calisto Tanzi è stato anche qualcos'altro.



L'ARTICOLO / PAGINA 11

**AURUM**  
OPZIONE PRESSIONE INDOLENTI ATTORI CILIO DALLA BRANCA STORIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

**AURUM**  
OPZIONE PRESSIONE INDOLENTI ATTORI CILIO DALLA BRANCA STORIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Mariella Enoc, Presidente del Bambin Gesù

A tavola con **Mariella Enoc**  
La Cardinalessa voluta da Bergoglio per ridare slancio all'Ospedale Bambin Gesù

di Paolo Bracco — a pagina 10



## Domenica

**BELLA SCOPERTA**  
L'IDENTITÀ DI MICÒL FINZI-CONTINI

di Tommaso Munari e Antonella Sattin — a pagina 1



**ARTE**  
INTERVISTA IMMAGINARIA ALLA STAR DOMENICO GNOLI

di Maurizio Cattelan — a pagina 111



**EPISTOLARI**  
LE LETTERE DI PASOLINI COME DIARIO DI VITA E ISPIRAZIONE

di Nicola Gardini — a pagina 117

**STORIA**  
PATRIMONIO E LASCITI DI ERASMO IN QUEL DI BASILEA

di Massimo Firpo — a pagina 118

## Lunedì

Guida al 2022  
La grande agenda di novità e scadenze

Domani in edicola

# Bonus, nuova giungla da 24 miliardi

### In vigore la Manovra

Le agevolazioni fiscali valide per il triennio. Domande al via per l'Assegno unico

La manovra 2022, in vigore da ieri, porta in dote a cittadini e imprese per il prossimo triennio 24,4 miliardi di agevolazioni fiscali, tra crediti d'imposta, aliquote ridotte, regimi speciali o esenzioni dal pagamento di imposte o tributi locali. Il saldo finale delle agevolazioni è al netto dei 6,5 miliardi per il 2022 e dei 7 miliardi l'anno dal 2023 destinati al taglio dell'Irpef. Intanto via libera alle domande per l'Assegno Unico. **Mobili e Parente** — alle pagine 2-3

### IL DISCORSO DI FINE ANNO

L'eredità di Mattarella: unità e stabilità senza salti nel buio

Lina Palmerini — a pag. 8 con l'analisi di Roberto D'Alimonte

### PRIMATO ITALIANO, DALLE MERCI AI TRAGHETTI



Big. Gianluigi Aporta (Hsc) e a destra Emanuele Grimaldi (gruppo Grimaldi)

### MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ

Manovra, la guida in tre inserti del Sole 24Ore

1. Bonus 2. Imprese 3. Famiglie

# Periferie, senza fondi 551 progetti Il 93% è nelle città del Nord

### Investimenti

Via al decreto da 3,4 miliardi Piani per 900 milioni promossi, ma non finanziati

È stato firmato il 31 dicembre il decreto che distribuisce 3,4 miliardi per i progetti comunali sulla rigenerazione urbana. È scatenata la critica dei sindaci settentrionali. Il decreto dà il via a 1.784 opere in 483 comuni, ma altri 551 progetti (il 92,6% al Nord), pur ammessi, restano senza fondi. Il 92,6% è al Nord. Il sindaco di Treviso Conte attacca: «Criteri iniqui». **Trovati** — a pag. 2

### L'INTERVISTA

Gorno Tempini (Cdp): «Pnrr, con i privati dote da mille miliardi. Rete unica nelle Tlc»

di Celestina Dominelli e Marco Ferrando — a pagina 6



# I nuovi Signori del mare vengono dall'Italia

Raoul de Forcade e Carlo Marroni — alle pagine 12 e 13

### LO SPETTATORE

L'ETICA NELL'ECONOMIA TRA ECCESSI E IPOCRISIE

di Natalino Irti

Lo storico futuro, che volgerà lo sguardo sul nostro tempo, e ne raccoglierà tracce e documenti, si stupirà del primato di una parola, che domina l'attività bancaria, l'esercizio delle imprese, le ardite applicazioni tecnologiche, e quasi ogni ambito di vita. È la parola "etica", e gli aggettivi e verbi che ne derivano o vi si riconducono.

E a quello storico sembrerà di entrare in un'epoca severa e rigorosa, di dura moralità, di condotte irreprensibili. E ne trarrà giudizio di ammirazione e sospiro di nostalgia.

Ma, spinta che sia l'indagine alle statistiche criminali e alle vicende giudiziarie; al corso dei mercati e ai rapporti tra classi sociali; lo stupore si farà più cauto e guardingo. — pag. 9

## GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 474/M • Dorsanale 70 • 41124 Modena  
Tel. 059 358332 • Fax 059 354544  
[www.gidienne.it](http://www.gidienne.it) • [info@gidienne.it](mailto:info@gidienne.it)



**Ministri.**  
Renato Brunetta e Guido Carli



**Francoforte.**  
L'Eurotower illuminata per i 20 anni dell'Euro

GOVERNANCE UE

«La nuova Europa riparte dall'eredità di Guido Carli»

Renato Brunetta — a pag. 4

BILANCIO POSITIVO

Vent'anni di euro tra crisi e successi Ora la sfida è digitale

Isabella Bufacchi — a pag. 5

### IL VOTO DI NOVEMBRE

JOE BIDEN E LE ELEZIONI CON L'AMERICA SOTTO STRESS

di Sergio Fabbrini

Non sarà un anno facile, il 2022, per il presidente americano Joe Biden. Anche se, a dire il vero, neppure il 2021 lo è stato. La democrazia americana è sottoposta ad uno stress senza precedenti dovuto alla polarizzazione tra i due maggiori partiti. Polarizzazione che ha condotto alla frammentazione del partito democratico e alla centralizzazione del partito repubblicano. A novembre 2022 si terranno le elezioni di "mid-term" (che riguarderanno tutti i 435 membri della Camera ed 1/3 dei 100 membri del Senato), elezioni che renderanno Biden ancora più isolato alla Casa Bianca. La democrazia americana cammina sull'orlo di una crisi costituzionale. Vale la pena di capire perché.

Dopo la luna di miele iniziale in cui Biden era riuscito a rilanciare una vigorosa campagna anti-vaccinale, la resistenza politica a quest'ultima si è fatta presto sentire.

— Continua a pagina 9

### POLITICA MONETARIA

STRATEGIE BCE E ACQUISTI PANDEMICI

di Marcello Minenna

Lo scorso 16 dicembre la Bce ha confermato che il programma pandemico di acquisti di attivi (Pepp) terminerà il prossimo marzo e che fino ad allora gli acquisti netti mensili procederanno a un ritmo più lento. Il ritiro dello stimolo monetario sarà comunque graduale. I rimborsi sui titoli Pepp in portafoglio saranno reinvestiti almeno sino a tutto il 2024 e gli acquisti del QE standard saranno potenziati nel secondo e terzo trimestre 2022 per poi proseguire a tempo indeterminato con 20 miliardi al mese. Queste misure dovrebbero aumentare di 400-500 miliardi i titoli detenuti dall'Euro-sistema e assicurare una buona copertura alle nuove emissioni di titoli di Stato dell'Eurozona.

— Continua a pagina 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 2 gennaio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 1 - € 1,20  
Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclisti Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## Modi mette ko Madre Teresa Sos al Papa

L'India blocca i fondi alle suore  
Impossibili le opere missionarie  
Serve l'intervento del Vaticano

Bigisnani a pagina 7



### LE PAGHI IL GOVERNO AI REDDITI MEDIO-BASSI

# Tassa mascherine sugli italiani

Con le nuove norme ora ne servono 4 al giorno, ma le famiglie non se le possono permettere

DI FRANCO BECHIS

#### Il Tempo di Osho

## Mattarella lascia ma traccia il profilo del successore



Carta a pagina 5

Per fare festa la sera di Capodanno con gli amici gli italiani si sono fatti milioni di tamponi fra il 30 e il 31 dicembre, facendo inevitabilmente registrare numeri di positivi altissimi. In queste vacanze di Natale è scoppiata la tamponemania, che probabilmente continuerà fino alla prossima Epifania. L'intenzione è sicuramente buona, perché parte dal desiderio di non infettare amici e parenti di cui si cerca la compagnia. Ma è una corsa dispendiosa e pure in gran parte inutile se non dannosa. Chiunque abbia assistito alle lunghe code davanti alle farmacie e ai luoghi pubblici destinati ai test può capire come il sistema di rilevazione con questi numeri sia andato in tilt: le analisi sono fatte molto in fretta e in condizioni di assoluto stress per il personale che deve operare. (...)

Segue a pagina 3

### Negli ultimi giorni quadruplicati gli infetti Boom di contagi nel Lazio Da domani si torna in giallo

Sbraga a pagina 11

#### I talenti emergenti del 2022

## Il medico, una chef e la pianista Ecco tre giovani su cui puntare

Pascale a pagina 6

**la S TORACIATA**

Il dilemma è tutto tra nonno Draghi e le nipoti di Silvio.  
Non c'è partita

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**

AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE  
ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

**SCUOLA ITALIA**

È L'ECCELLENZA nel campo della  
PROMOZIONE e dei COSTI!!!

Roma "Eur" - Via Stendhal, 16

**335.6357781**  
**338.8772657**

SECONDO LA PIÙ FREQUENTE RICERCA  
SIANO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ ITALIANE

**L'avvocato Taormina sul blitz al sindacato  
Cgil, 18mila euro i danni**

Il reato derubricabile a danneggiamento

DI FRANCESCO STORACE

Il 12 marzo la prima udienza a piazzale Clodio per i fatti del 9 ottobre 2021 in piazza del Popolo e poi davanti alla sede della Cgil. A rispondere, saranno chiamati Roberto Fiore, Giuliano Castellino e gli altri imputati per una serie di gravi accuse, a partire da quella di danneggiamento. Alcuni sono ancora in carcere da allora e, dice sconsolato in questa intervista a Il Tempo l'avvocato Carlo Taormina, «per un'azione all'interno della Cgil durata 3 minuti e 45 secondi» su 20 di permanenza all'esterno del sindacato. (...)

Segue a pagina 9

**IL TUO FUTURO VERDE  
A COSTO ZERO**

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
COSTRUZIONI SOSTENIBILI  
BIO-EDILIZIA  
SUPERBONUS

[www.distretticologici.com](http://www.distretticologici.com)

**DISTRETTI ECOLOGICI**

# LA NAZIONE

DOMENICA 2 gennaio 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Arezzo: Capodanno ad alta tensione

**Rave party illegale con 500 ragazzi nella fabbrica dismessa**

Pontini nel Fascicolo Regionale



Pochi soldi dalla Finanziaria

**Stop assunzioni In Toscana sanità a rischio**

Caroppo nel Fascicolo Regionale

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il caos delle quarantene senza fine

Le regole sono cambiate, si può uscire dall'isolamento anche con tamponi rapidi e molecolari eseguiti dai centri privati. Ma le procedure si incagliano nelle difficoltà delle Asl, rallentando i nuovi Green pass. Le Regioni: meno burocrazia **Farruggia e G. Rossi** alle pagine 3, 4 e 5

L'anno che verrà

**Italia sul crinale  
Il 2022 deciderà  
il nostro futuro**

Agnese Pini

**S**e il passato è un'ispirazione per il futuro, il 2021 potrebbe diventare addirittura una mappa - da leggere con attenzione, distacco e cautela - per comprendere quale curva prenderà l'anno appena iniziato: le sue sfide, le sue incognite, le sue opportunità, le sue insidie. Il 2021 è stato cruciale. Il raccolto proficuo di una semina con cui l'Italia ha scoperto di possedere, nel suo stesso Dna, risorse che ignorava perfino di avere. In questi mesi difficilissimi, sconvolti dalla pandemia, abbiamo mostrato il carisma di un grande Paese. Vi ricordo i numeri, perché l'entusiasmo è sano solo se supportato dall'oggettività: 111 milioni di dosi di vaccino, una crescita del Pil del 6%, i successi nello sport e nella musica.

Continua a pagina 2

**MATTARELLA SI CONGEDA SPINGENDO I VACCINI: UNO SPRECO NON FARLI «ABBIATE FIDUCIA NELLA SCIENZA, HA SALVATO MIGLIAIA DI VITE»**



Il capo dello Stato Sergio Mattarella, 80 anni, nell'ultimo discorso di fine anno

### UN PRESIDENTE

Marmo e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**La condanna di Betori  
«Non vaccinarsi  
Scelta egoista»**

Moschella in Cronaca

Firenze

**La pandemia non ferma Pitti Uomo**

Desiderio in Cronaca

**Il farmacista**

All'interno  
il racconto  
di Marco Vichi



Nel 2002 l'adozione della moneta unica

**Euro, i nostri vent'anni  
Tutto iniziò con un caffè**

Donelli a pagina 9



L'ex patron Parmalat è morto a 83 anni

**Latte, politica, Serie A  
Tanzi e la fine del sogno**

Pozzati e G. Moroni alle pagine 10 e 11

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



INIZIA L'ANNO CON IL GRANDE CINEMA

# la Repubblica

UN EROE DA DOMANI AL CINEMA

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 1

Domenica 2 gennaio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

## Covid, ecco il piano per salvare la scuola

La proposta delle Regioni con il consenso dei ministri: in caso di due contagi in una classe, solo gli alunni non vaccinati in Dad. Il governo pronto a imporre il Super Green Pass per tutti i lavoratori. Al vaglio anche l'ipotesi dell'obbligo per gli over 18

**Un milione di positivi. Locatelli: ma Omicron provoca danni ridotti**

L'editoriale

### I due punti deboli nella lotta contro il virus

di Maurizio Molinari

**S**uperato il secondo Capodanno segnato dal Covid-19 è lecito chiedersi quanto le sofferenze patite e le vittime subite, a livello globale e nazionale, hanno generato difese sufficienti per proteggerci dal rischio di una nuova pandemia innescata da un virus tipo-Sars ovvero che penetra attraverso le vie aeree. L'interrogativo è legittimo perché il Covid-19 ha già dimostrato di potersi continuare ad aggredire, nel 2020 e 2021, con le sue varianti e non possiamo escludere che, proprio come avvenuto per la Sars del 2002-2004, possa essere seguito in un prossimo futuro da un virus dello stesso ceppo ma assai più pericoloso per tutti gli esseri umani. Ovvero, quanto oggi possiamo davvero dirci più sicuri rispetto al momento in cui il Covid-19 aggredì le nostre esistenze?

● continua a pagina 23

Proposta al governo dai tecnici delle Regioni per salvare la scuola: fino a due positivi per classe, la Dad sarà solo per i non vaccinati. I ministri sembrano favorevoli. In Italia i contagiati sono un milione: l'esecutivo è pronto a introdurre il Super Green Pass per i lavoratori ma valuta anche l'ipotesi di obbligo vaccinale a partire dai 18 anni.

di Ciriaco, Di Zanni, Dusi, Tonacci Venturi e Ziniti ● da pagina 2 a pagina 5

Longform

### Vent'anni fa la notte dell'euro. Così l'Italia costruì il suo futuro

di Bastasin, Bonini, Pertici e Tito ● da pagina 37 a pagina 39

Il nuovo sindaco della metropoli



▲ Times Square L'insediamento di Eric Adams come 110esimo sindaco di New York

## "New York è tornata", la promessa di Adams

della nostra inviata Anna Lombardi ● a pagina 15

Politica

### Mattarella: dopo di me un candidato super partes



di Ceccarelli, Vecchio e Vitale ● alle pagine 6 e 7

### Quirinale, il percorso della stabilità

di Stefano Folli

**N**el messaggio di San Silvestro Mattarella non ha descritto l'identikit del successore.

● a pagina 22

### Perché non è l'ora di una donna al Colle

di Natalia Aspesi

**C**i vorrebbe una donna? Risposta delle donne avvute: no grazie.

● a pagina 22

### Draghi resta il leader più apprezzato

di Ilvo Diamanti

**I**l 2022 è appena cominciato, ma continuiamo (io, almeno, continuo) a guardare indietro.

● a pagina 8

**CANDIDATO AI GOLDEN GLOBES MIGLIOR FILM STRANIERO**

GRAN PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES

## UN EROE

UN FILM DI ASGHAR FARHADI

★★★★ UN THRILLER PERFETTAMENTE ORCHESTRATO

MOVIEPLAYER

**DA DOMANI AL CINEMA**

LUCKY RED

Il personaggio

### Addio a Tanzi Dai trionfi sportivi al crac Parmalat



▲ L'imprenditore Calisto Tanzi

di Gamba e Manacorda ● a pagina 11

Oggi in edicola



L'anno che verrà raccontato dalle nostre firme

Cultura

### La collina incantata di Thomas Mann in California



▲ Lo scrittore Thomas Mann

di Dario Pappalardo ● alle pagine 26 e 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimani, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**Africa** Le mani di Putin sulle risorse minerarie con le scorribande dei mercenari della Wagner



**New York** Inizia l'era del sindaco Adams democratico anomalo, vuole "legge e ordine"



DOMENICO QUIRICO - PAGINA 18

FRANCESCO SEMPRINI - PAGINA 16

**ARVAL STORE**  
Torino

# LA STAMPA

DOMENICA 2 GENNAIO 2022

**PRIMAALNOLGEGGIO**  
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI  
arvalstore.it  
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 156 | N.1 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DGB-TO | www.lastampa.it | GNN

### L'EDITORIALE

## ULTIMA LEZIONE DEL PRESIDENTE "NECESSARIO"

MASSIMO GIANNINI

Dobbiamo ringraziare Sergio Mattarella. Il "Presidente necessario" di una Repubblica parlamentare, ma perennemente emergenziale. Afflitta da un "virus" che viene prima e durerà anche dopo il Covid. In un settennato tra i più difficili della nostra Storia, il Capo dello Stato che si è congedato dagli italiani ha ricucito la tela strappata delle istituzioni. Ha supplito alle carenze di un sistema inadatto a risolvere le crisi. Ha preservato la Costituzione, facendone vivere ogni giorno i valori fondativi: l'uguaglianza, la solidarietà, la coesione. Ha dato voce all'Italia migliore: quella che resiste, lotta, aiuta. Il suo messaggio di fine d'anno è un riassunto perfetto di questa pedagogia repubblicana. Un testamento morale e civile per il tempo che viviamo e per quello che verrà. Il dolore della pandemia e la speranza dei vaccini. La difesa dei diritti e la stagione dei doveri. La precarietà diffusa e il futuro dei giovani. Il bisogno di spogliarsi dalle appartenenze e di farsi carico del bene collettivo.

È comprensibile che a un Presidente così molti chiedano un bis, non solo nei foyer della Scala ma anche nei corridoi del Palazzo. Dovrebbero essere il leader della maggioranza a pregarlo in ginocchio di restare, come accadde già a Napolitano. Questa ipotesi avrebbe non piccoli pregi: assicurerebbe la tenuta del quadro esistente, Mattarella al Colle e Draghi al governo, e consoliderebbe l'immagine del Paese grazie alla statura etica e alla caratura politica del suo primo cittadino. Ma avrebbe anche un grande difetto: perpetuerebbe l'emergenza, confermando la patologia di un sistema politico costretto a invocare l'ennesima "eccezione" perché incapace di trovare una vera "soluzione". Grazie a Mattarella, in quest'ultimo anno "il tempo dei costruttori si è realizzato". Adesso tocca ai partiti, se sono in grado, custodire la casa comune. —

© SPEDIZIONE ABBONATA

IL DISCORSO DI CAPODANNO: "SETTE ANNI PER IL BENE COMUNE". NESSUN CENNO AL PROLUNGAMENTO DEL MANDATO

## "Non c'è alternativa a Draghi premier"

Parla Gelmini: Berlusconi al Colle? Pacificherebbe l'Italia. Il messaggio di Mattarella: ho fiducia, cresceremo

CARLO BERTINI  
UGO MAGRI  
FRANCESCO OLIVO

Nessuna alternativa a Draghi a palazzo Chigi, ma la legislatura deve arrivare alla fine. Mariastella Gelmini, ministra degli Affari Regionali, è contraria al trasloco del premier sul Colle. «difficile trovargli un'alternativa» - mentre Berlusconi «pacificherebbe l'Italia». I dem avvertono Draghi: si al Quirinale solo con un patto per blindare il governo. Intanto, nel messaggio di fine anno, Mattarella ha ricordato «sette anni vissuti per il bene comune». - PAGINE 2-7



### LETTERA AL SUCCESSORE

## UN CAPO DELLO STATO IN UN PAESE NORMALE

MICHELE SERRA

Caro o caro Presidente, da quando sono al mondo sento parlare del mio Paese come di un ammalato cronico. Emergenza e crisi, parole che indicano situazioni straordinarie, sono invece, in Italia, tra le più ordinarie. - PAGINA 23

### LA LOTTA AL COVID E LA CACCIA ALLE MASCHERINE

## Mancano dosi di vaccino un rebus il ritorno in aula



AMABILE, BARBERA, CARRATELLI

Il 15 gennaio è previsto il Consiglio dei ministri che dovrà decidere se allargare l'obbligo vaccinale ai 23 milioni di lavoratori attivi attraverso il passaporto vaccinale o se introdurlo per tutti. Ma prima ancora ha da risolvere una grana ben più grossa: la carenza delle dosi a disposizione degli italiani. Come se non bastasse, passate le vacanze natalizie la scuola si prepara ad affrontare le incognite del ritorno in aula. Per il ministro Bianchi: "Va tutelata la presenza". - SERVIZI - PAGINE 10-13

### L'ETICA E LA SANITÀ

## SELA LEGGE INDICA CHIVA CURATO PRIMA

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le condizioni gravi di insufficienza di mezzi nei reparti di terapia intensiva e di pronto soccorso rispetto al numero di pazienti affetti da Covid-19 hanno costretto i medici a scelte drammatiche. - PAGINA 21

### DA DOMANI POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE ALL'INPS

## Assegno unico per i figli fino a 175 euro al mese



LUIGI GRASSIA

Fra le novità del 2022 c'è l'assegno unico per i figli, un nuovo strumento di assistenza universale che integra o sostituisce tutti gli altri finora predisposti a sostegno delle famiglie. Ci sono grandi aspettative: l'obiettivo è razionalizzare il sistema (finora molto confuso, un coacervo di detrazioni fiscali e di bonus) e dare un sostegno alla natalità, che in Italia è fra le più basse del mondo (una minaccia per il futuro del sistema previdenziale e di tutta l'economia). - PAGINA 9

### LA PRIMA NATA DEL '22

## BENVENUTA OLIVIA SEIL NUOVO GIORNO

VIOLA ARDONE

Sei nata allo scoccare della mezzanotte dell'ultimo giorno dell'anno, come nelle fiabe di fate e principesse, ma senza la maledizione di una strega invidiosa. Sei venuta al mondo nell'attimo dei desideri. - PAGINA 15

### OGGI SU SPECCHIO L'OROSCOPO

## Il nostro destino nelle stelle tutto inizia e tutto finisce lì

VALERIA PARRELLA  
CHIARA VALERIO

Nella Storia della fisica di J.D. Bernal si legge che «Keplero era il matematico dell'imperatore Rodolfo II di Germania e il suo compito era quello di fare dei buoni oroscopi». Ora, non doveva essere, per quel che è dato immaginare, una diminutio nei confronti del grande astronomo. - NELL'INSERTO

### CULTURA E ALIMENTAZIONE

## A tavola dopo Capodanno riscoprire l'arte del riciclo

CARLO PETRINI

Cosa rende la cucina italiana ricca e variopinta? Senza dubbio ad arricchire la nostra cultura gastronomica sono state materie prime e commissioni culturali giunte da ogni parte del globo. Ma anche la propensione a gestire ogni tipo di spreco in cucina è uno dei pilastri che ha sorretto la gastronomia italiana nei secoli. - P. 17

### ADDIO AL PATRON PARMALAT

## Tanzi, l'uomo del crac

PIERANGELO SAPEGNO - P. 14



**ARVAL STORE**  
Torino  
Corso Rosselli 236

**#PASSAALNOLGEGGIO**  
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI  
011 1980 5100  
arvalstore.it



## Shipping Italy

Primo Piano

### Messina (Assarmatori): 'Le priorità sono rilancio dell' occupazione e sostenibilità'

(Questo articolo è stato pubblicato nell' inserto 'Un anno di SHIPPING in Italy - Edizione 2021 - Clicca qui per leggerlo ) Contributo a cura di Stefano Messina \* \* presidente Assarmatori Rispetto al 2020, quello che sta per chiudersi è stato per lo shipping l' anno della ripartenza . Tutti i segmenti sono in crescita e non solo per un effetto rimbalzo. In totale nei primi sei mesi 2021 i porti italiani hanno movimentato 228,8 milioni di tonnellate di merce, l' 8% in più di quante ne erano state movimentate nella prima metà dello scorso anno. Da ricordare che nel 2020 l' intero comparto aveva chiuso l' anno con un risultato negativo rispetto al 2019 del 10,7% Ancora ben lontano dai livelli pre-pandemia è invece il trasporto marittimo dei passeggeri . I dati di **Assoporti** del primo semestre 2021, confrontati con l' analogo periodo dello scorso anno riflettono, però, una moderata variazione di tendenza che dovrebbe essersi accentuata nel terzo trimestre. Complessivamente nei porti italiani nei primi sei mesi del corrente anno sono stati movimentati 10 milioni di passeggeri, 500 mila in più dello stesso periodo del 2020. Un incremento dovuto soprattutto al settore traghetti, passato da 1,9 milioni di passeggeri a 2,8 milioni. Buono anche l' andamento del settore crocieristico, che ripartito solo da maggio secondo le stime dovrebbe comunque chiudere l' anno con 2,7 milioni di passeggeri movimentati. Al di là dei dati di mercato, però, il 2021 è stato un anno importante anche per i risultati che Assarmatori e le altre associazioni del settore sono riuscite a raggiungere. Dopo mesi di interlocuzione politica è stato sciolto il nodo dei ristori al corto e al lungo raggio per le perdite subite durante la pandemia, che nemmeno tre provvedimenti legislativi erano riusciti a sbloccare, inoltre abbiamo ottenuto che nel Fondo Complementare al PNRR ci siano 800 milioni per il rinnovo o per l' adeguamento green delle flotte, 500 dei quali per i traghetti, oltre che 2,8 miliardi per vari interventi portuali. Non è quel Piano Marshall che avevamo richiesto ma può essere il trampolino di lancio per lasciarsi alle spalle la crisi causata dalla pandemia e avviare l' ammodernamento e il rilancio del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l' intera economia italiana e quindi l' occupazione. Ora stiamo per affrontare il 2022, che per il settore presenta sfide ancora più importanti, la prima delle quali riguarda l' occupazione . Gli effetti benefici della Legge 30 del 1998 che ha istituito il Registro Internazionale sono da anni sempre meno significativi. L' Italia si sta avviando a modificare il suo ordinamento secondo l' impostazione indicata dalla UE, ossia allargando i benefici per il lavoro marittimo previsti dalla legge 30/98 anche alle navi che battono bandiera di un Paese europeo o dello Spazio Economico Europeo e se si vuole far ripartire l' occupazione è un' occasione da cogliere in pieno a cominciare dal settore crocieristico. Gli orderbook delle compagnie europee dimostrano che nei prossimi



SHIPPING  
ITALY.IT

AL FERRO  
IL QUOTIDIANO ONLINE DEL TRASPORTO MARITTIMO

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile

STABILIZZIAMO E CONSERVIAMO LE STRUTTURE PORTUALI CON INIEZIONI DI RESINA

Fonte: Assarmatori

Messina (Assarmatori): "Le priorità sono rilancio dell'occupazione e sostenibilità"

11 Dicembre 2021

## Shipping Italy

### Primo Piano

---

6-8 anni ci saranno migliaia di assunzioni di marittimi e di addetti ai servizi accessori. Il rispetto delle regole europee consentirà tali nuovi assunzioni con significative ricadute nei contesti geografici più delicati. C'è da giocare da protagonisti, infine, la battaglia della sostenibilità. L'Unione Europea, con il pacchetto 'Fit for 55', si è posta obiettivi per lo shipping sensibilmente più stringenti e più ravvicinati nel tempo rispetto a quelli, già sfidanti, delineati dall'IMO. Peccato che realisticamente nessuno possa realizzarli, perché entro le scadenze delineate non saranno disponibili le quantità necessarie di carburanti green e le adeguate infrastrutture di stoccaggio e rifornimento ed anche il ricambio delle flotte richiede dei tempi difficilmente compatibili con quelli fissati. Anche sotto il profilo della tecnologia disponibile la distanza tra le buone intenzioni e la realtà è notevole, attualmente né l'idrogeno, né l'ammoniaca sono alternative praticabili ai combustibili fossili e soltanto il 12% delle navi in costruzione prevede motorizzazioni con dual-fuel, con un secondo fuel che nella maggior parte dei casi è il Gnl, che peraltro per le regole Fit for 55 potrebbe non essere considerato green. Gli obiettivi vanno quindi ricalibrati secondo prospettive di riconversione più realistiche. Mentre va assolutamente scongiurata l'estensione del sistema dei certificati di emissione (ETS) allo shipping, che rischia di avere ripercussioni negative in ambito economico e sociale, senza produrre significativi benefici ambientali, ossia una scelta essa stessa non sostenibile; visto che la sostenibilità non può essere solo ambientale, ma anche sociale, tecnica ed economica.

## Fedriga: "I portuali no vax? Erano pochi, ma sono diventati un simbolo"

Helvetius

Il presidente del Fvg è ancora sotto scorta in seguito alle minacce no vax ricevute. "Sì, ma il mio unico problema è far finire la pandemia" **Trieste** - "Sì è innescata una serie di casualità che ha fatto affluire gente da fuori. I portuali erano uno sparuto numero, ma sono diventati simbolo. L'abbiamo superata, ma il più grande cluster della pandemia in regione è nato dalle manifestazioni". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni e del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, in un' intervista pubblicata su Il Piccolo , rispondendo a una domanda sulle sue sensazioni nel vedere a proposito di **Trieste** diventata suo malgrado "capitale no vax" in considerazione delle proteste iniziate in città a metà ottobre . Rispondendo a una domanda su quello che vedeva dalla finestra (la sede della Regione) durante l' occupazione di piazza Unità, il governatore ha affermato "un mondo colorito, dove si mischiano credenze con favole e menzogne. Buona parte di quelle persone è in buona fede, fuorviata da informazioni totalmente false". Il presidente del Fvg è ancora sotto scorta in seguito alle minacce no vax ricevute. "Sì, ma il mio unico problema è far finire la pandemia", ha risposto Fedriga .



## Santi: "I fondi del PNRR sono una prova di maturità, l'Italia dimostri di avere svoltato in termini di burocrazia"

Emmanuele Gerboni

"E' necessario intervenire in modo razionale sul collegamento degli hub portuali con i nodi delle reti Ten-T con ampio sviluppo della rete ferroviaria, ma anche con una selezione attenta delle priorità" **Venezia** - Uno sguardo sul gap legato alle infrastrutture con cui convivere ('Non dobbiamo sprecare l' opportunità del PNRR') con l' auspicio che si vada verso la 'la creazione di un vero e proprio "gabinetto di guerra" in tempo di pace, che consenta di bypassare tutte quelle strozzature di sistema che hanno impedito lo sviluppo', spiega Alessandro Santi, presidente di Federagenti. Quali sono oggi i limiti del sistema infrastrutturale italiano? 'Limiti materiali e immateriali. Materiali: le strozzature al flusso delle merci e persone, dal mare (dragaggi in primis) e da terra (infrastrutture ferroviarie e stradale). Immateriali: la burocrazia che rallenta qualsiasi scelta; serve digitalizzazione, semplificazione e rapidità nella messa a terra. Limiti che sono cronicizzati e che richiedono oggi un approccio di assoluta emergenza proprio per non sprecare l' opportunità fornita dal PNRR tenendo bene a mente la parallela necessità (che suona come un monito) di sbloccare i miliardi di risorse stanziati e mai spese, nel settore portuale ma più in generale in quello delle infrastrutture vitali per la competitività del sistema paese'. Che cosa è lecito aspettarsi dal PNRR? 'Dovremmo aspettarci tanto dato il profluvio di denaro (in parte a debito). Il dubbio quanto si riuscirà effettivamente a ottenere la disponibilità dei fondi dalla EU in considerazione della cronica incapacità italiana di mettere a frutto i finanziamenti comunitari anche e soprattutto per la lentezza nella realizzazione delle opere infrastrutturali nonché per la carenza dimostrata nella fase attuativa dei progetti. Sulle regole il lavoro è stato fatto, ma in pratica gli ostacoli restano e va percorsa ancora molta strada. Per questo motivo Federagenti ha chiesto la creazione di un vero e proprio "gabinetto di guerra" in tempo di pace, che consenta di bypassare tutte quelle strozzature di sistema che hanno impedito lo sviluppo' Come sarà possibile conciliare esigenze di sviluppo e minore impatto ambientale, nell' immediato futuro? 'Il percorso della transizione energetica ed ecologica non è né breve né banale; e non può essere certo sintetizzato il slogan. È essenziale trattare di transizione e non di discontinuità. In questo senso nell' immediato futuro è necessario che ogni attore faccia la sua parte per portare un contributo alla questione ambientale. È ragionevole pensare che i prossimi anni non vedranno ancora effetti macro-evidenti e non ci sarà da stupirsi se i consumi energetici fossili saranno in aumento per i ben noti motivi. Se si vuole invertire la rotta, bisogna essere seri e concreti partendo da una constatazione di fondo: il cluster marittimo sta già investendo milioni di dollari sull' innovazione delle propulsioni, sulla sostenibilità dei porti, sulla digitalizzazione finalizzata all' efficientamento energetico del sistema logistico globale'. Dove ancora si deve lavorare per sviluppare



## Ship Mag

### Venezia

---

le infrastrutture italiane e creare una sinergia con il settore marittimo? 'Neanche a dirlo: si deve lavorare nei porti che sono i nodi di interscambio mare terra oltre che intermodali. Cosa fare lo abbiamo detto nella nostra assemblea di Venezia. Come si diceva non bastano investimenti materiali ma servono anche interventi sostanziali immateriali: a partire dalla consapevolezza che un paese come il nostro deve avere sulla enorme opportunità strategica della nostra conformazione geografica, protesi su 8000 km di coste nel mezzo del Mediterraneo Le opportunità che il Mediterraneo potrebbe schiudere nei prossimi anni sono particolarmente allettanti e l' Italia non si può permettere il lusso di perdere anche questa occasione'. A livello infrastrutturale quale è la priorità? 'Senza ombra di dubbio i dragaggi che devono diventare (come sono stati per secoli e come continuano a essere nei principali porti del mondo) un' attività manutentiva ordinaria e non straordinaria. Questo risultato può essere raggiunto solo attraverso l' implementazione di un sistema di regole chiare e definite che diano la possibilità di definire strategie di medio lungo periodo all' interno dei piani di sviluppo dei singoli porti. È quindi necessario intervenire in modo razionale sul collegamento degli hub portuali con i nodi delle reti Ten-T con ampio sviluppo della rete ferroviaria, ma anche con una selezione attenta delle priorità. Diventa fondamentale favorire la digitalizzazione con lo sviluppo di PCS locali interoperabili tra di loro e gli investimenti privati nelle aree portuali con regole chiare e all' interno di piani di sviluppo e strategici di lunga durata'.

## Agenzia Dogane e Finanza fermano 38 moto prodotte in Cina e destinate al mercato italiano

*Le due ruote di nuovissima produzione sono state sequestrate nel porto di Vado Ligure*

38 motociclette di nuovissima produzione provenienti dalla Cina sono state sequestrate presso il **Porto di Vado** Ligure dai funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). Le moto di cilindrata 650 cc sono state importate da parte di una nota casa costruttrice italiana che le aveva correttamente dichiarate quali merci di origine cinese, tuttavia, da un attento esame dei motoveicoli in questione e della documentazione a corredo, i funzionari ADM ed i militari della Guardia di Finanza hanno accertato la presenza sulla carrozzeria di loghi che inequivocabilmente avrebbero ricondotto il compratore a ritenere la merce di produzione italiana. Altro elemento dirimente è stata la lettura del numero identificativo del telaio, le cui cifre avrebbero ricollegato le moto alla fabbricazione nazionale. Tutto ciò, in assenza di qualsiasi indicazione attestante l' origine estera del prodotto. La merce ed i relativi certificati di conformità sono stati dunque sottoposti a sequestro amministrativo per la violazione prevista dall' art. 4 comma 49-bis della legge 350/2003, che punisce con una sanzione pecuniaria coloro i quali utilizzano i marchi con modalità tali da indurre il consumatore a ritenere che il prodotto o la merce siano di origine italiana. L' importatore ha prontamente pagato la sanzione pari a 20.000 euro ed ha immediatamente avanzato istanza di dissequestro e regolarizzazione, previa apposizione di adesivo non asportabile riportante la dicitura "Made in PRC" accanto alla punzonatura del telaio ed apposizione, sul libretto di uso e manutenzione dei motoveicoli, della scritta "Designed in Italy and Produced in PRC". ADM, da sempre in prima linea per la tutela del "Made in Italy", già a partire dall' anno 2005, aveva suggerito alle aziende, per le ipotesi di cui alla sopracitata fattispecie, di apporre chiare indicazioni sulle etichette che accompagnano la merce. L' attività svolta rientra in un più ampio e sempre più collaudato coordinamento operativo negli spazi portuali tra gli organi preposti alle attività di controllo (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza).





## Vado Ligure, sequestrate 30 moto prodotte in Cina e destinate al mercato italiano

Helvetius

La merce ed i relativi certificati di conformità sono stati sottoposti a sequestro amministrativo per la violazione prevista dall' art. 4 comma 49-bis della legge 350/2003 **Savona** - Trentotto motociclette di nuovissima produzione provenienti dalla Cina sono state sequestrate presso il porto di **Vado** Ligure dai Funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). "Le moto, di cilindrata 650 cc, sono state importate da parte di una nota casa costruttrice italiana che le aveva correttamente dichiarate quali merci di origine cinese, tuttavia, da un attento esame dei motoveicoli in questione e della documentazione a corredo, i funzionari ADM ed i militari della GdF, hanno accertato la presenza sulla carrozzeria di loghi che inequivocabilmente avrebbero ricondotto il compratore a ritenere la merce di produzione italiana" si legge in una nota. "Altro elemento dirimente è stata la lettura del numero identificativo del telaio, le cui cifre avrebbero ricollegato le moto alla fabbricazione nazionale. Tutto ciò, in assenza di qualsiasi indicazione attestante l' origine estera del prodotto. La merce ed i relativi certificati di conformità sono stati sottoposti a sequestro amministrativo per la violazione prevista dall' art. 4 comma 49-bis della legge 350/2003, che punisce con una sanzione pecuniaria coloro i quali utilizzano i marchi con modalità tali da indurre il consumatore a ritenere che il prodotto o la merce siano di origine italiana. "L' importatore ha prontamente pagato la sanzione di 20.000 euro ed ha immediatamente avanzato istanza di dissequestro e regolarizzazione, previa apposizione di adesivo non asportabile riportante la dicitura 'Made in PRC' accanto alla punzonatura del telaio ed apposizione, sul libretto di uso e manutenzione dei motoveicoli, della scritta Designed in Italy and Produced in PRC '.



## Si con riserva del Comitato portuale al trasferimento di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia

*La commissione consultiva dell' Autorità di sistema aveva dato parere contrario*

Il Comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale** di Genova ha approvato la delibera per lo spostamento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani a Ponte Somalia. Ma provvedimento è passato con la richiesta di approfondimenti e due componenti si sono astenuti e in precedenza era arrivato il no della Commissione consultiva dell' **Autorità di sistema**. Nella commissione imprese e mondo del lavoro hanno optato per il no per la mancanza di pronunciamenti certi da parte dei ministeri competenti e dell' Enac e perché un' ordinanza della Capitaneria impedisce il passaggio, non solo la sosta, di navi che trasportano sostanze chimiche e petrolchimiche nel canale di Sampierdarena. Il Pd sulla vicenda attacca il presidente dell' **Autorità di sistema** Paolo Emilio Signorini e il sindaco Marco Bucci. «Con il voto di questa sera - si legge in un comunicato emesso nella tarda serata di ieri dal Gruppo Pd nel Comune di Genova e dal Pd Genova - il Comitato di Gestione di **Autorità di Sistema Portuale** assume una decisione incomprensibile, che rischia di pregiudicare lo sviluppo del porto di Genova anche rispetto agli investimenti stanziati per la nuova diga foranea. Una decisione che giunge nonostante la contrarietà espressa dalla Commissione Consultiva di questo pomeriggio, che ha bocciato la proposta con soli due voti favorevoli. Attendiamo di conoscere le ragioni per cui il Comitato ha deciso di disattendere il parere dei lavoratori e degli operatori portuali, su una vicenda così delicata, a seguito di un' istruttoria brevissima, non sostenuta dai precedenti studi di fattibilità e senza alcun confronto con la città.» Secondo il Pd «Le perplessità emerse nella Commissione consultiva, e in questi giorni espresse da Enac, dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Capitaneria di Porto, pongono seri dubbi sulla fattibilità del trasferimento, e comunque mettono in guardia sul saldo occupazionale negativo che deriverà dall' operazione» e sono «politicamente molto significative le astensioni in Comitato di Gestione del componente nominato dal Comune di Genova e della Capitaneria di Porto, su cui incombe l' arduo compito di modificare le norme che regolano la navigazione nel bacino di Sampierdarena». La nota conclude che «Siamo di fronte ad una scelta che smentisce la pianificazione del porto pregiudicandone lo sviluppo, che rompe la pace sociale nel Porto di Genova, che tradisce gli impegni di **Autorità Portuale** nel rapporto con la città. Siamo convinti che grazie ai finanziamenti del Decreto Genova e del PNRR si possano trovare soluzioni migliori, da calata oli minerali alla nuova diga, che non interferiscano con le attività portuali esistenti e abbiano minore impatto sulla città. Il sindaco-commissario Bucci e il presidente Signorini si assumono una responsabilità storica, e dovranno renderne conto alla città, alla comunità **portuale**, ai lavoratori e ai cittadini genovesi, a partire dal Consiglio comunale straordinario di cui abbiamo richiesto l' immediata convocazione».



## Carmagnani e Superba, il confronto sulla nuova sede diventa scontro politico

«Da sempre Confindustria Genova è a favore dello spostamento dei depositi di prodotti chimici in area portuale, dove ci sono le competenze e la professionalità per gestire questa tipologia di traffico marittimo, che è parte della natura multifunzionale del porto di Genova. Il rappresentante della sezione Industriale, in sede di Commissione Consultiva, ha motivato l'astensione al trasferimento con la non integrale esplicitazione in delibera dell'interesse straordinario sottostante. Confindustria Genova esprime pieno supporto all'Autorità di Sistema portuale e condivisione della decisione che l'ente assumerà nell'interesse dello sviluppo e della competitività del nostro porto». Così Confindustria Genova in una nota stampa motiva l'astensione del proprio rappresentante nella Commissione consultiva dell'Autorità portuale sul trasferimento a Ponte Somalia di Carmagnani e Superba. Confindustria motiva l'astensione «con la non integrale esplicitazione in delibera dell'interesse straordinario sottostante» ma confermando di essere a favore dei depositi chimici ed esprimendo pieno supporto all'Autorità di Sistema portuale e condivisione della decisione che l'ente assumerà nell'interesse dello sviluppo e

della competitività del nostro porto». L'associazione sembra voler dare un colpo al cerchio e una alla botte, e non può fare diversamente perché al suo interno trova rappresentati interessi e pareri differenti: i terminalisti sono contrari, autostrasporto e armatori, almeno in parte favorevoli. Ma la vicenda non è complicata solo per Confindustria: la questione del trasferimento dei depositi chimici è diventata una sorte di campo magnetico dove convergono interessi e aspettative del mondo della produzione, del lavoro, delle popolazioni interessate e, era inevitabile, anche della politica. In vista delle prossime amministrative genovesi, in calendario per la prossima primavera, l'attuale sindaco, Marco Bucci, appare difficilmente battibile. Non solo per la debolezza della sinistra, che non ha ancora scelto il suo candidato ma pare stia ancora discutendo di 'campo largo' e 'campo stretto', argomento che non avvince gli elettori, ma per le cose che ha realizzato. Qui non si vuole entrare nel merito della questione, di quanto il sindaco debba i suoi successi alle circostanze straordinarie in cui si è trovato a operare e di quanto alle sue effettive capacità, di quanto abbia realizzato ex novo e di quanto abbia portato a compimento pratiche avviate dai suoi predecessori, ci interessa quello che si presenterà alla mente dei cittadini al momento di decidere per chi votare: una quantità di cose fatte, dall'amministrazione comunale, anche in collaborazione con altri organismi, dalla nuova strada costruita a tamburo battente dopo il crollo di Ponte Morandi, alla sistemazione delle famiglie evacuate, la ricostruzione del viadotto, la soluzione radicale, attesa da decenni, della questione di Begato, il successo del Salone Nautico, di Euroflora, l'inizio della



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

ristrutturazione del Waterfront di Levante che a quanto pare procede spedita. Inoltre Bucci intende emanciparsi, in parte e senza rotture, dai due pilastri della sua coalizione, Lega e Fratelli d' Italia, rafforzando la propria lista. In questi mesi sta cercando personaggi di rilievo, anche estranei al mondo del centrodestra, in grado di portargli competenze tecniche, voti e la possibilità di andare oltre il recinto, che nell' era Draghi, a livello nazionale, si sta mostrando sempre più angusto, sul piano politico e culturale, dei partiti della destra. Teniamo anche presente che la nuova amministrazione riceverà i fondi del Recovery Fund. Quindi, se Bucci sarà riconfermato, si troverà, oltre alle risorse ordinarie due miliardi aggiuntivi da spendere Un incubo per chi vorrebbe vederlo sparire. Ponte Somalia, quindi, potrebbe essere l' occasione per intrappolarlo. Negli ultimi due giorni sono arrivati in proposito due comunicati del Pd e uno di M5S. Ma la questione non è semplice neppure per i suoi avversari. È facile accontentare gli abitanti di Sampierdarena dicendo no al trasferimento, si rischia di provocare l' ira di quelli di Multedo. Bisognerebbe presentare soluzioni alternative sia a quella di Multedo e a quella di Ponte Somalia, però praticabili e condivise. Pare non ce ne siano al momento. E se ne uscisse una dal dibattito in consiglio comunale e in città, nulla vieterebbe a Bucci di farla propria, dimostrando di sapere accogliere i contributi di una 'critica costruttiva'. C' è chi inizia a parlare di 'opzione zero'. Non è una novità a proposito di Carmagnani e Superba, l' aveva presa in considerazione la giunta Vincenzi nel 2008 per poi lasciarla cadere. In effetti l' opzione zero, in una città che ne ha già subito diverse e ora vuole nuovi posti di lavoro e sogna la rinascita, non affascina. Infine, il progetto di Bucci potrebbe arrestarsi in uno dei tanti posti di blocco dell' iter burocratico che devono percorrere le opere nel nostro paese. Oltre tutto, il sindaco - che ha fatto la sua carriera in una multinazionale - si trova più a suo agio nella dimensione manageriale che in quella amministrativa. Una caratteristica che spiega i suoi successi degli anni scorsi ma che potrebbe metterlo in difficoltà nel groviglio burocratico che avvolgerà la questione dei depositi chimici nei prossimi anni. È questo che sperano i suoi avversari. Ma non è detto che l' opinione pubblica di fronte a una girandola di pareri e decisioni contrastanti che potrebbe ruotare scoppiettando intorno al progetto se la prenda con Bucci.

## Genova, l' Ok del Comitato di Gestione per la ricollocazione dei depositi chimici su Ponte Somalia

GENOVA - Ultima riunione del 2021 del Comitato di Gestione dell' AdSP Mare Ligure Orientare all' ordine del giorno temi prioritari tra i quali la ricollocazione nel porto di Genova dei depositi chimici su Ponte Somalia. L' Organo collegiale ha dato mandato all' Authority per la destinazione de i 30 milioni di euro, previsti nel Programma Straordinario, alla ricollocazione dei depositi chimici presso Ponte Somalia. Durante la riunione il Comitato di Gestione ha inoltre predisposto per la definizione degli atti demaniali in accoglimento dell' istanza presentata da Superba S.r.l. sottolineandone la necessità del mantenimento dei livelli occupazionali e dello sviluppo dei traffici. La decisione dell' Organo segue il parere sfavorevole espresso dalla Commissione Consultiva in considerazione dell' urgenza e della strategicità dell' intervento e previo respingimento delle due istanze concorrenti proposte da C. Steinweg-GMT e CSM, e da Silomar, Sampierdarena Olii e SAAR Depositi Portuali con la motivazione che la ricollocazione dei depositi chimici costituisce un obiettivo strategico imprescindibile e connotato da un più rilevante interesse pubblico rispetto alle predette soluzioni. Verrà pertanto formalizzato l' accordo sostitutivo per la ridislocazione su ponte Somalia dei depositi chimici Superba/Carmagnani, il board dell' Authority ha specificato che l' accordo è subordinato al via libera all' ATF da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Riguardo all' avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato di Gestione ha approvato l' integrazione alla convenzione sottoscritta il 17 luglio 2019 tra AdSP e Comune di Genova per il progetto di razionalizzazione ed ampliamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879). L' addendum recepisce la variazione al quadro finanziario relativo agli interventi per la realizzazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale, con contestuale adeguamento idraulico del rio Molinassi, sulla base del maggiore fabbisogno emerso in fase di progettazione. Approvata inoltre una variazione straordinaria di Bilancio di previsione 2021 per un anticipo pari a 111 milioni di euro, erogato dal ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili sul Fondo Complementare, per una quota di finanziamento delle dighe di Genova e Savona. Il Comitato ha poi espresso parere favorevole in merito alla proposta di Ente Bacini S.r.l. di aggiornamento dell' articolazione tariffaria per l' utilizzo dei bacini di carenaggio e ha deliberato in merito al rinnovo, per il 2022, dell' autorizzazione in capo alle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94 operanti nei territori di competenza. Inoltre, il Comitato ha riconosciuto un importo pari a euro 243.500 a favore della CULMV 'Paride Batini' di Genova quale contributo a valere sulle attività formative per il personale svolte nel secondo e terzo trimestre 2021. Voto favorevole del Comitato al nuovo Regolamento per la disciplina delle attività industriali e artigianali e commerciali che si svolgono ai sensi dell' art. 68 del codice della navigazione, che



## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

---

va ad armonizzazione i precedenti regolamenti a suo tempo approvati dalle due Autorità portuali di Genova e Savona prima della riforma della L. 84/94 (D.Lgs. n. 169/2016) che ha istituito l' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Approvati altresì provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni di cui all' art. 16 della legge 84/94, ex art. 24, ex art. 45 bis. del Regolamento Codice della Navigazione. In ultimo in relazione alle opere di pubblico interesse inserite nel Programma Straordinario è stata deliberata la sospensione parziale e temporanea delle concessioni in capo a Bettolo, CSM, Gruppo Messina.

## Genova, Trasportounito: "Bene, la ricollocazione dei depositi costieri su Ponte Somalia"

01 Jan, 2022 Trasportounito: "Urgente la realizzazione di un Autoparco, nelle aree portuali di Cornigliano". **GENOVA** - Trasportounito ha commentato in maniera positiva in merito al progetto di ricollocazione nel **porto** di **Genova** dei depositi costieri di Carmagnani e Superba da Multedo a Sampierdarena, nell'area portuale di Ponte Somalia. Secondo il coordinatore di Trasportounito, Giuseppe Tagnochetti, 'Si tratta di un progetto di visione per il futuro, che consentirà a **Genova** di consolidare attività strategiche per la città e il **porto**, consentendo agli operatori dell' autotrasporto di operare finalmente in condizioni di sicurezza, con infrastrutture all' avanguardia e adeguate ai trasporti di merce pericolosa; merce che potrà contare su un assetto urbanistico nettamente migliorato, grazie in particolare ai nuovi collegamenti del nodo di San Benigno e il transito in quota dei mezzi pesanti da **Genova** Ovest al nuovo varco in quota di Ponte Etiopia; il che renderà possibile la tanto auspicata separazione dal traffico cittadino e l' utilizzo di strade assolutamente inadeguate, come accaduto in questi anni a Pegli'. Secondo Tagnochetti i depositi a Pegli, così come i terminal per container vuoti a Borzoli e Bolzaneto, hanno rappresentato le punte dell' iceberg 'di una mancata programmazione urbanistica che ha paradossalmente posto in costante conflitto gli autotrasportatori con i comitati di quartiere'. 'Ora - ha aggiunto il coordinatore di Trasportounito - si volta pagina. Città e **porto** decidono insieme a vantaggio di cittadini, imprese e operatori '. Queste scelte rendono ancora più urgente la realizzazione di un Autoparco, auspicabilmente nelle aree portuali di Cornigliano, al fine di garantire a veicoli in servizio per la portualità una connessione sicura e funzionale per le soste obbligatorie.



## Trasferimento depositi a ponte Somalia, via libera dall' Autorità portuale

"Voglio parlare con ogni singolo cittadino, non mi sono fermato a Natale e non mi fermo a Capodanno, ne va della nostra salute e dei nostri bambini, tutti devono sapere". Questa frase riassume al meglio lo stato d' animo del presidente del Municipio Il Centro Ovest, Michele Colnaghi, dopo gli ultimi sviluppi sullo spostamento dei depositi di Carmagnani e Superba. Trasferimento depositi a ponte Somalia, via libera dall' **Autorità portuale** Il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale ha deciso di dare il via libera al trasferimento dei depositi chimici a ponte Somalia, nonostante il parere negativo della commissione consultiva. Contro l' operazione si sono schierati molti cittadini di Sampierdarena, con in testa il presidente del Municipio, Michele Colnaghi. Dopo il Comune di Genova, che ha deciso di andare avanti nonostante tutto, anche l' **autorità portuale** si è accodata e nella riunione di giovedì 30 dicembre 2021 ha dato mandato agli uffici di destinare 30 milioni di euro del Programma Straordinario alla ricollocazione dei depositi chimici e di definire gli atti demaniali in accoglimento dell' istanza presentata da Superba per la ricollocazione degli stessi presso ponte Somalia, ribadendo la necessità della tenuta dei livelli occupazionali e dello sviluppo dei traffici. La decisione del Comitato è stata presa a valle del parere sfavorevole espresso dalla Commissione Consultiva in considerazione dell' urgenza e della strategicità dell' intervento e previo respingimento delle due istanze concorrenti proposte da Steinweg-Gmt e Csm, e da Silomar, Sampierdarena Olli e Saar Depositi Portuali con la motivazione che la ricollocazione dei depositi chimici costituisce un obiettivo strategico imprescindibile e connotato da un più rilevante interesse pubblico rispetto alle predette soluzioni. Nel dare mandato al presidente di formalizzare l' accordo sostitutivo per la ridislocazione su ponte Somalia dei depositi chimici Superba/Carmagnani, il board di Adsp ha sottolineato che il suddetto accordo resta subordinato al via libera all' Atf da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Per quanto riguarda l' avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato di Gestione ha approvato l' integrazione alla convenzione sottoscritta il 17 luglio 2019 tra Adsp e Comune di Genova per il progetto di razionalizzazione e ampliamento dell' area **portuale** industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879). L' addendum recepisce la variazione al quadro finanziario relativo agli interventi per la realizzazione di una nuova calata a uso cantieristico navale, con contestuale adeguamento idraulico del rio Molinassi, sulla base del maggiore fabbisogno emerso in fase di progettazione. Inoltre è stata approvata da parte del Comitato di Gestione una variazione straordinaria di Bilancio di previsione 2021 per un anticipo pari a 111 milioni di euro, erogato da Mims sul Fondo Complementare, per una quota di finanziamento delle dighe di Genova e Savona. Il Comitato





## Genova Today

### Genova, Voltri

---

ha poi espresso parere favorevole in merito alla proposta di Ente Bacini di aggiornamento dell' articolazione tariffaria per l' utilizzo dei bacini di carenaggio e ha deliberato in merito al rinnovo, per il 2022, dell' autorizzazione in capo alle imprese autorizzate. Inoltre il Comitato ha riconosciuto un importo pari a 243.500 euro a favore della Culmv Paride Batini di Genova quale contributo a valere sulle attività formative per il personale svolte nel secondo e terzo trimestre 2021. Voto favorevole del Comitato al nuovo Regolamento per la disciplina delle attività industriali e artigianali e commerciali che si svolgono ai sensi dell' articolo 68 del codice della navigazione, che va ad armonizzazione i precedenti regolamenti a suo tempo approvati dalle due **Autorità** portuali di Genova e Savona prima della riforma, che ha istituito l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale. Approvati anche provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni provvisorie e titoli demaniali. Per la realizzazione delle opere inserite nel Programma Straordinario è stata anche deliberata la sospensione parziale e temporanea delle concessioni in capo a Bettolo, Csm e Gruppo Messina. Il presidente Colnaghi sulle barricate "17 marzo 2015, anche allora come oggi ero a protestare per fermare il dislocamento dei depositi di Multedo a Sampierdarena ricorda Colnaghi -. Cosa diceva il più importante esponente delle Lega e il centrodestra in genere? Edoardo Rixi (Lega Nord): "il Petrolchimico va spostato da Multedo, ma Sampierdarena non può avere anche questa servitù, anche perché occorre decidere se vogliamo creare un porto sul modello del '900 o in linea con le attuali esigenze. Il problema della città si risolve se si allontana il Petrolchimico dall' abitato". Colnaghi prosegue riportando le parole pronunciate nel 2015 da Lilli Lauro (Pdl): "sostengo i cittadini di Sampierdarena, come ho sostenuto quelli di Multedo. Il piano regolatore **portuale** non è completo e, strategicamente, la sinistra fa promesse elettorali, salvo fare poi fare ciò che vuole. Siamo contrarissimi al Petrolchimico, vogliamo chiarezza", diceva Lauro. "Oggi - commenta Colnaghi - votano tutti compatti a favore del trasferimento a casa nostra insieme a Italia Viva, stanziando 30 milioni di soldi pubblici che arrivano dalla tragedia del ponte per un privato e triplicano le aree presenti a Multedo. Vorrei informare tutti, io sono sempre a parlare con la gente per strada, ma vedo che ancora in molti non sanno cosa sta succedendo. Siete membri di un qualsiasi gruppo, comitato, circolo, associazione... Invitatemmi e verro a spiegarlo - conclude -, voglio parlare con ogni singolo cittadino, non mi sono fermato a Natale e non mi fermo a Capodanno, ne va della nostra salute e dei nostri bambini, tutti devono sapere". Terrile: "Una scelta che rompe la pace sociale nel porto" "Il Comitato di Gestione di **Autorità** di **Sistema Portuale** assume una decisione incomprensibile, che rischia di pregiudicare lo sviluppo del porto di Genova anche rispetto agli investimenti stanziati per la nuova diga foranea - commenta il consigliere del Pd, Alessandro Terrile -. Una decisione che giunge nonostante la contrarietà espressa dalla Commissione Consultiva, che ha bocciato la proposta con soli due voti favorevoli". "Attendiamo di conoscere le ragioni - prosegue Terrile - per cui il Comitato ha deciso di disattendere il parere dei lavoratori e degli operatori portuali, su una vicenda così delicata, a seguito di un' istruttoria brevissima, non sostenuta dai precedenti

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

studi di fattibilità e senza alcun confronto con la città". "Le perplessità emerse nella Commissione consultiva, e in questi giorni espresse da Enac, dal ministero delle Infrastrutture e dalla Capitaneria di porto, pongono seri dubbi sulla fattibilità del trasferimento, e comunque mettono in guardia sul saldo occupazionale negativo che deriverà dall'operazione", fa presente il consigliere dem. "Consideriamo politicamente molto significative le astensioni in Comitato di Gestione del componente nominato dal Comune di Genova e della Capitaneria di porto - precisa Terrile -, su cui incombe l' arduo compito di modificare le norme che regolano la navigazione nel bacino di Sampierdarena". "Siamo di fronte ad una scelta che smentisce la pianificazione del porto pregiudicandone lo sviluppo - attacca -, che rompe la pace sociale nel porto di Genova, che tradisce gli impegni di **Autorità portuale** nel rapporto con la città. Siamo convinti che grazie ai finanziamenti del Decreto Genova e del Pnrr si possano trovare soluzioni migliori, da calata oli minerali alla nuova diga, che non interferiscano con le attività portuali esistenti e abbiano minore impatto sulla città". "Il sindaco-commissario Bucci e il presidente Signorini si assumono una responsabilità storica - conclude il consigliere del Pd - e dovranno renderne conto alla città, alla comunità **portuale**, ai lavoratori e ai cittadini genovesi, a partire dal Consiglio Comunale straordinario di cui abbiamo richiesto l' immediata convocazione".

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Genova, Trasportounito a favore del trasloco dei depositi di Superba

*L'associazione dell'autotrasporto sottolinea come a Multedo ci sono gli stessi limiti di movimentazione che secondo Alis ci saranno quando il petrolchimico si trasferirà a Sampierdarena*

Contrariamente ad un'altra associazione dell'autotrasporto, Alis, secondo Trasportounito il trasferimento dei depositi di Carmagnani e Superba, a **Genova**, da Multedo a Sampierdarena, nell'area portuale di Ponte Somalia, non è un problema. Secondo il coordinatore di Trasportounito, Giuseppe Tagnochetti, è «un progetto di visione per il futuro, che consentirà a **Genova** di consolidare attività strategiche per la città e il porto, consentendo agli operatori dell'autotrasporto di operare finalmente in condizioni di sicurezza, con infrastrutture all'avanguardia e adeguate ai trasporti di merce pericolosa; merce che potrà contare su un assetto urbanistico nettamente migliorato, grazie in particolare ai nuovi collegamenti del nodo di San Benigno e il transito in quota dei mezzi pesanti da **Genova** Ovest al nuovo varco in quota di Ponte Etiopia; il che renderà possibile la tanto auspicata separazione dal traffico cittadino e l'utilizzo di strade assolutamente inadeguate, come accaduto in questi anni a Pegli». Per Tagnochetti i depositi a Pegli, così come i terminal per container vuoti a Borzoli e Bolzaneto, hanno rappresentato le punte dell'iceberg «di una mancata programmazione urbanistica che ha paradossalmente posto in costante conflitto gli autotrasportatori con i comitati di quartiere». «Ora - ha concluso il coordinatore di Trasportounito - si volta pagina. Città e porto decidono insieme a vantaggio di cittadini, imprese e operatori. Queste scelte rendono ancora più urgente la realizzazione di un Autoparco, auspicabilmente nelle aree portuali di Cornigliano, al fine di garantire a veicoli in servizio per la portualità una connessione sicura e funzionale per le soste obbligatorie». - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

**Informazioni Marittime**

LOGITICA 31/12/2021

**Genova, Trasportounito a favore del trasloco dei depositi di Superba**

L'associazione dell'autotrasporto sottolinea come a Multedo ci sono gli stessi limiti di movimentazione che secondo Alis ci saranno quando il petrolchimico si trasferirà a Sampierdarena



## Depositi, opzione zero è manifesto decrescita infelice

Francesco Maresca

Nel suo intervento pubblicato sul sito di Primocanale, l'ex sindaco di Sant'Olcese Armando Sanna ha evidentemente abbozzato il primo manifesto dell'alleanza Pd-5 Stelle: basta unire i puntini e l'affresco che ne emerge è quello già visto durante gli anni dell'immobilismo della giunta Doria, la filosofia della gestione del declino. Altro che sviluppo! Una decrescita infelice in pena regola, a cui la città di Genova e i genovesi non possono e non devono rischiare di tornare. L'accozzaglia di esempi riportati dall'oggi consigliere regionale Sanna confutano già di per sé il concetto di politica industriale che l'esponente del Pd vorrebbe dimostrare. Fare di tutta un'erba un fascio dalla Stoppani, emergenza ambientale non del tutto risolta nonostante 15 anni di commissariamento, all'ex Ilva di Cornigliano vuol dire confondere le acque e soprattutto non voler vedere l'evidenza dei fatti: dove non c'è stata visione di politica industriale i territori hanno subito solo gli effetti negativi delle chiusure e a fronte delle chiusure non hanno ricevuto adeguati risarcimenti né in termini di salute né in termini di lavoro e sviluppo. La nostra visione di **porto** e città non è quella di ripercorrere gli errori del passato, ma di guardare al futuro, coinvolgendo tutti i soggetti interessati individuando soluzioni percorribili che rispettino la salute, la sicurezza dei cittadini, lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione. Con le opzioni zero, evocate da Sanna e di pentastellata memoria, come abbiamo visto di strada non se ne è mai fatta. Contrariamente a quanto Sanna sostiene, sul trasferimento dei depositi chimici è stato fatto un ampio dibattito pubblico, nel rispetto delle regole che purtroppo la situazione pandemica oggi ci impone. Arrivare a dire, poi, che la chimica è inutile anzi addirittura dannosa per il nostro territorio equivale a negare l'utilità di settori chiave della nostra economia e della nostra salute a partire dalla farmaceutica. Come può un ex sindaco non comprendere concetti tanto elementari? L'unica spiegazione è che il clima della coalizione politica di personaggi in cerca di candidato anebbi la lucidità di pensiero. (L'autore è Assessore allo Sviluppo economico, portuale e logistico del Comune di Genova)



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Contrasti d' interessi fra armatori e fra trasportatori sul voto per i depositi costieri a Genova

Il voto della Commissione consultiva andato in scena ieri a **Genova** sullo schema di delibera proposto dalla port authority e relativo al trasferimento dei depositi chimici di Superba (e Carmagnani) da Multedo a Ponte Somalia ha messo ancora più in luce alcune nette spaccature fra le associazioni di categoria portatrici di interessi. Ai più attenti osservatori non è passato infatti inosservato il parere favorevole espresso (fra gli altri) dagli armatori e dagli autotrasportatori, nonostante nelle ultime settimane proprio il più importante armatore d' Italia in termini di navi e di volume d' affari (il Gruppo Grimaldi di Napoli) e l' ampia rappresentanza di autotrasportatori aderente ad Alis (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile) avessero apertamente 'dichiarato guerra' all' ipotesi di convertire ponte Somalia dai traffici di autostrade del mare alla realizzazione di depositi costieri per lo stoccaggio di prodotti chimici. Perché armatori e autotrasportatori si sono espressi favorevolmente dunque in Commissione consultiva? Perché in questo organo introdotto con la mini-riforma portuale del 2016, che ha appunto solo funzioni consultive (ma, seppure relativo, un peso lo ha), siede un rappresentante di Assarmatori (non di Confitarma) e uno di Trasportounito (non di Alis). Questo perché grazie ai rispettivi associati possono vantare una maggiore rappresentatività in termini di utenza portuale. Non è un caso che ancora recentemente il presidente della Confederazione Italiana Armatori, Mario Mattioli, abbia definito "bizzarro" il fatto che in alcuni porti " gli armatori italiani non abbiano voce nelle commissioni consultive perché viene data prevalenza alle merci trasportate da operatori stranieri ". Fonti vicine ad Assarmatori hanno spiegato così a SHIPPING ITALY le ragioni che hanno portato Matteo Catani a esprimere voto favorevole verso l' adeguamento tecnico funzionale necessario per convertire ponte Somalia da terminal ro-ro/multipurpose e banchina per ospitare depositi costieri. "Sullo spostamento dei depositi costieri nel **porto** di **Genova**, Assarmatori, l' associazione armatoriale maggiormente rappresentativa nell' ambito del sistema portuale di **Genova**, ha espresso parere favorevole all' avvio di un compiuto procedimento di valutazione così come proposto dall' Autorità di Sistema Portuale e teso all' approfondimento di tutte le osservazioni - di carattere tecnico-nautico, operativo, ambientale e di impatto su traffici e occupazione - espresse dalle diverse categorie rappresentate nell' ambito della Commissione consultiva". Più nel dettaglio "si tratta di un 'sì' motivato anche dalla necessità espressa dall' Autorità di Sistema Portuale di impegnare i 30 milioni a disposizione (dal Piano straordinario delle opere, ndr ) per la dislocazione dei depositi costieri di Superba e Carmagnani, ma di un 'sì' condizionato all' impegno dell' Autorità di sottoporre ad approvazione il progetto definitivo corredato di tutti i necessari elementi di valutazione, in particolare quelli relativi alla necessità prioritaria del **porto** di difendere



SHIPPING  
ITALY.IT



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - Social - Mylog

Contrasti d'interessi fra armatori e fra trasportatori sul voto per i depositi costieri a Genova

12/12/2021

## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

i suoi traffici esistenti e favorire un ulteriore sviluppo commerciale e infrastrutturale del **porto**. Il rappresentante designato dagli armatori (a **Genova** da Assarmatori nella persona di Matteo Catani) ha in quest' ottica analizzato anche le istanze di importanti gruppi armatoriali operanti all' interno del **porto** genovese, tra i quali certamente tra i più importanti c' è il gruppo Grimaldi di Napoli". Meno diplomatica è stata invece la spiegazione di Trasportounito, l' associazione dell' autotrasporto maggiormente rappresentativa nello scalo del capoluogo ligure, che ha così motivato la sua scelta di dire sì: "Si tratta di un progetto di visione per il futuro, che consentirà a **Genova** di consolidare attività strategiche per la città e il **porto**, consentendo agli operatori dell' autotrasporto di operare finalmente in condizioni di sicurezza, con infrastrutture all' avanguardia e adeguate ai trasporti di merce pericolosa; merce che potrà contare su un assetto urbanistico nettamente migliorato, grazie in particolare ai nuovi collegamenti del nodo di San Benigno e il transito in quota dei mezzi pesanti da **Genova** Ovest al nuovo varco in quota di Ponte Etiopia; il che renderà possibile la tanto auspicata separazione dal traffico cittadino e l' utilizzo di strade assolutamente inadeguate, come accaduto in questi anni a Pegli". Secondo il coordinatore ligure Giuseppe Tagnochetti "i depositi a Pegli, così come i terminal per container vuoti a Borzoli e Bolzaneto, hanno rappresentato le punte dell' iceberg di una mancata programmazione urbanistica che ha paradossalmente posto in costante conflitto gli autotrasportatori con i comitati di quartiere. Ora - ha aggiunto - si volta pagina. Città e **porto** decidono insieme a vantaggio di cittadini, imprese e operatori. Queste scelte, secondo Trasportounito, "rendono ancora più urgente la realizzazione di un autoparco, auspicabilmente nelle aree portuali di Cornigliano, al fine di garantire a veicoli in servizio per la portualità una connessione sicura e funzionale per le soste obbligatorie". Dopo una prima uscita pubblica attraverso il vicepresidente di Alis, Marcello Di Caterina , la stessa associazione e il Gruppo Grimaldi hanno scritto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Corpo delle Capitanerie di **Porto** per chiedere di bloccare l' ipotesi di trasferimento su ponte Somalia dei depositi chimici per ragioni di sicurezza oltre che commerciali visto che verrebbero sottratti molti metri quadrati ai traffici di autostrade del mare operati da Terminal San Giorgio. Nicola Capuzzo.

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Genova, ok ai depositi chimici in porto. Via all' iter per spostarli da Multedo

*Il comitato ha dato mandato all' Authority di destinare i 30 milioni di euro del Programma Straordinario (che dovevano essere impegnati entro il 15 gennaio, in base alle regole del Decreto Genova) alla ricollocazione dei depositi chimici*

Genova - Il comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale di Genova ha approvato la delibera per lo spostamento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani da Multedo a Ponte Somalia. Il provvedimento è passato, ma con la richiesta di approfondimenti. Oltre al voto favorevole del presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, hanno sostenuto la delibera il rappresentante della Regione (Andrea La Mattina) e il Comune di **Savona** (Rino Canavese). Astenuti l' ammiraglio Sergio Liardo e il rappresentante di Comune e Città metropolitana di Genova (Giorgio Carozzi). «A un certo momento - spiega Signorini all' uscita dal board - se si apre un' istruttoria, è necessario che questa vada avanti. Poi vedremo cosa si può fare e cosa no, faremo tutti gli approfondimenti del caso. Ma non è più possibile stare fermi per anni». L' astensione del Comune («mi ha stupito, io spero sempre nell' unanimità» commenta Signorini) sarebbe un beau geste motivato dal fatto che - pur essendo il sindaco-commissario Marco Bucci con Signorini il principale propulsore dell' iniziativa - Comune e Capitaneria alla votazione hanno tenuto conto delle numerose istanze ancora aperte sulla ricollocazione dei depositi: dalle questioni tecniche alla contrarietà espressa da molti residenti, che proprio ieri hanno manifestato sotto le finestre di Palazzo San Giorgio. Il comitato quindi ha dato mandato all' Authority di destinare i 30 milioni di euro del Programma Straordinario (che dovevano essere impegnati entro il 15 gennaio, in base alle regole del Decreto Genova) alla ricollocazione dei depositi chimici, e di definire gli atti demaniali, accogliendo l' istanza presentata da Superba per la loro ricollocazione a Ponte Somalia, «ribadendo - dice la nota ufficiale dell' ente - la necessità della tenuta dei livelli occupazionali e dello sviluppo dei traffici». I 30 milioni dovranno essere vincolati interamente alla messa in sicurezza dell' impianto. Depositi chimici a Sampierdarena, presidio a Palazzo San Giorgio. La decisione è stata presa, spiegano dall' Authority, «a valle del parere sfavorevole espresso dalla Commissione Consultiva in considerazione dell' urgenza e della strategicità dell' intervento e previo respingimento delle due istanze concorrenti». In pratica, Palazzo San Giorgio dice ok allo spostamento, ma nella consapevolezza che i passaggi burocratici per finalizzare il progetto sono ancora parecchi, a partire dal primo, il più scontato, cioè l' approvazione dell' adeguamento tecnico funzionale della banchina (renderla cioè atta ad accogliere i prodotti chimici da stoccare nei depositi) da parte del Consiglio di Stato, senza il quale si è fermi. A seguire le riserve dell' Enac, e i possibili ricorsi. Già ieri sera Emanuele Grimaldi, principale cliente di Ponte Somalia, spiegava che «negare l' accesso a chi muove 150 mila

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

camion all' anno e 50 mila auto principalmente per le Isole è una cosa assolutamente scandalosa. Siamo molto delusi, questo è un torto alla città, al Paese e alla logistica, non solo al più grande armatore italiano». -



## Denis Di Martino: cancellati nella Legge di Bilancio gli emendamenti che prevedevano sostegni ai lavoratori del settore portuale

Redazione

Nei giorni che hanno preceduto il Natale, in sede di discussione all'interno della Commissione Bilancio del Senato, gli emendamenti alla Legge di Bilancio proposti dal Partito Democratico, che prevedevano sostegni ai lavoratori del settore **portuale**, sono stati cancellati. Parliamo di proposte, che raccoglievano il consenso del Governo ed il suo preciso impegno ad attuarle, utili a sostenere il cluster marittimo e le migliaia di lavoratori portuali italiani, che ancora oggi risentono degli effetti negativi della pandemia. La cancellazione di questi provvedimenti ci risulta tutt'oggi inspiegabile e non giustificabile. Nello specifico ci riferiamo: - ai sostegni alle imprese ex art. 16, 17, 18 della legge 84/'94 che operano in porto, - al riconoscimento del lavoro **portuale** come usurante, - all'istituzione di un fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori delle imprese portuali, - al consentire che gli ormeggiatori ed i barcaioi vengano dichiarati inabili al lavoro esclusivamente dal personale dell'INPS, superando un vuoto normativo fortemente penalizzante per la categoria, - al supporto delle **Autorità di sistema portuale** nei risarcimenti correlati all'esposizione all'amianto. I Deputati del PD, Davide Gariglio e Andrea Romano, hanno presentato ed ottenuto l'approvazione di un Ordine del Giorno, che impegnerà il Governo a concretizzare le proposte sopracitate. Desideriamo ringraziare i nostri Deputati per l'impegno e la passione, che ancora una volta hanno dimostrato nel difendere le istanze dei lavoratori portuali ed esprimiamo pieno sostegno ai sindacati e a tutti i lavoratori dei porti, che si trovano attualmente in uno stato di forte agitazione e aspettativa affinché gli impegni del Governo vengano onorati. Accogliamo favorevolmente la convocazione di un tavolo di confronto, previsto per inizio anno, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, i sindacati e le associazioni datoriali, tra le quali ANCIP (Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali), che speriamo possa contribuire a risolvere positivamente le questioni in essere. Continueremo a monitorare l'attività parlamentare e governativa tenendo alta l'attenzione sulle tematiche portuali, affinché i lavoratori dei porti possano finalmente ottenere le giuste tutele ed i tanto attesi adeguamenti normativi. Denis Di Martino, Segretario Circolo PD Porto di Ravenna.



## Tutele per i lavoratori portuali cancellati dalla legge di bilancio: "Cancellazione inspiegabile"

Nei giorni che hanno preceduto il Natale, in sede di discussione all'interno della Commissione Bilancio del Senato, gli emendamenti alla Legge di Bilancio proposti dal Partito Democratico, che prevedevano sostegni ai lavoratori del settore portuale, sono stati cancellati. 'Parliamo di proposte, che raccoglievano il consenso del Governo ed il suo preciso impegno ad attuarle, utili a sostenere il cluster marittimo e le migliaia di lavoratori portuali italiani, che ancora oggi risentono degli effetti negativi della pandemia. La cancellazione di questi provvedimenti ci risulta tutt'oggi inspiegabile e non giustificabile' dichiara Denis Di Martino, segretario circolo Pd Porto di Ravenna. 'Nello specifico ci riferiamo: - ai sostegni alle imprese ex art. 16, 17, 18 della legge 84/'94 che operano in porto, - al riconoscimento del lavoro portuale come usurante, - all'istituzione di un fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori delle imprese portuali, - al consentire che gli ormeggiatori ed i barcaioi vengano dichiarati inabili al lavoro esclusivamente dal personale dell'INPS, superando un vuoto normativo fortemente penalizzante per la categoria, - al supporto delle

Autorità di sistema portuale nei risarcimenti correlati all'esposizione all'amianto. I Deputati del PD: Davide Gariglio e Andrea Romano, hanno presentato ed ottenuto l'approvazione di un Ordine del Giorno, che impegnerà il Governo a concretizzare le proposte sopracitate. Desideriamo ringraziare i nostri Deputati per l'impegno e la passione, che ancora una volta hanno dimostrato nel difendere le istanze dei lavoratori portuali ed esprimiamo pieno sostegno ai sindacati e a tutti i lavoratori dei porti, che si trovano attualmente in uno stato di forte agitazione e aspettativa affinché gli impegni del Governo vengano onorati. Accogliamo favorevolmente la convocazione di un tavolo di confronto, previsto per inizio anno, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, i sindacati e le associazioni datoriali, tra le quali ANCIP (Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali), che speriamo possa contribuire a risolvere positivamente le questioni in essere. Continueremo a monitorare l'attività parlamentare e governativa tenendo alta l'attenzione sulle tematiche portuali, affinché i lavoratori dei porti possano finalmente ottenere le giuste tutele ed i tanto attesi adeguamenti normativi'.



## Shipping Italy

Taranto

### Taranto 'nuovo hub' per le navi di Cma Cgm dirottate da Malta (causa congestione)

Non solo il Vado Gateway di Vado Ligure (con alcune navi di Hapag Lloyd) ma anche il San Cataldo Container Terminal di Taranto sta beneficiando in questi giorni di alcune toccate spot decise in questo secondo caso dal vettore marittimo francese Cma Cgm per alleviare la pressione sull' hub di transhipment di Malta. Si tratta di scali estemporanei necessari per fronteggiare la congestione del terminal Malta Freeport e che per il terminalista controllato dal gruppo turco Yilport significano nuovi primati sia in termini di dimensione e capacità delle navi accolte sia di produttività in banchina. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY sono state finora quattro le navi giunte presso le banchine dello scalo pugliese negli ultimi giorni: Mona Lisa (da 3.534 Teu e 230 metri di lunghezza), Navios Spring (da 3.461 Teu e 239 metri di lunghezza), CMA CGM America (4.045 Teu e 269 metri di lunghezza) e CMA CGM Alcazar (5.089 Teu e 294 metri di lunghezza). Quest' ultime due navi fino al tardo pomeriggio di sabato 1 gennaio sono rimaste ormeggiate in contemporanea alla banchina del San Cataldo Container Terminal rimasti recentemente orfano della sua managing director (Raffaella del Prete) per ragioni ancora ignote. Gli scali di queste quattro navi di Cma Cgm appena approdate in Puglia si sono tradotti in attività di imbarco e sbarco aggiuntivi (rispetto alla media del terminal) per alcune migliaia di Teu (si dice circa 5.000) e altro lavoro extra è attesa per i giorni e le settimane a venire. Sempre secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY, infatti, altre navi del vettore marittimo francese sono attese nel porto pugliese perché fino a quando la situazione a Malta non migliorerà il San Cataldo Container Terminal (controllato dal gruppo turco Yidirim di cui Cma Cgm è socio di minoranza) sarà utilizzato come polmone per attività di transhipment dei container lungo le rotte est-ovest. Le quattro navi già dirottate da Malta a Taranto sono infatti impiegate nei servizi di linea "SSLMED Black Sea Marmara Morocco Service" (fra Mar Nero, Mediterraneo e Marocco), "SSLMED Femex 1 - Aegean Shuttle" (fra Turchia e Nord Europa) e "SSLMED NC Levant Express" (che collega i porti del Nord Europa con quelli dell' Est Mediterraneo). Nicola Capuzzo



SHIPPING  
ITALY.IT



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



News / Taranto

Taranto 'nuovo hub' per le navi di Cma Cgm dirottate da Malta (causa congestione)

1 gennaio 2022

## Droga, a Gioia Tauro coca purissima fra le banane: sequestrati 3 chili. VIDEO

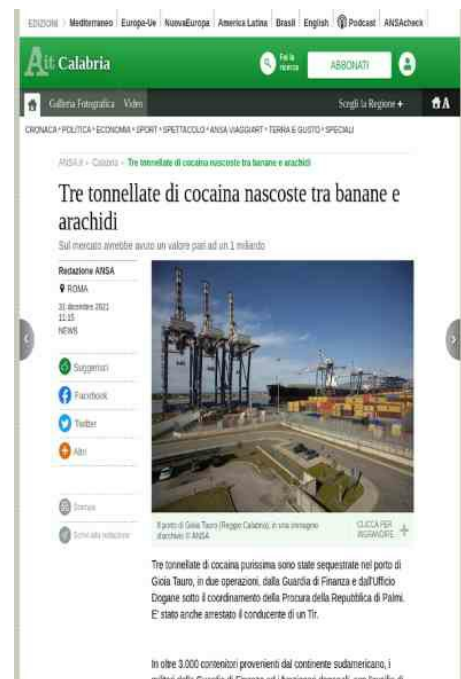
*Sequestrati dalla Guardia di Finanza 3 chili di coca purissima provenienti dal continente sudamericano e occultate fra merci varie*

Cocaina fra le banane al **porto** di **Gioia Tauro**: sequestrati 3 chili Fiamme gialle e doganieri hanno sequestrato al **Porto** di **Gioia Tauro**, in due attività distinte, complessivamente 3.128,205 chili di cocaina purissima e arrestato il conducente di un autoarticolato. L'operazione è avvenuta - si legge in un comunicato dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'ambito di un'attività straordinaria di rafforzamento dei presidi fissi e volanti all'interno del portuale di **Gioia Tauro**, predisposta dal Comando Provinciale di Reggio Calabria e dall'Ufficio delle Dogane di **Gioia Tauro**, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Palmi. In particolare, attraverso una complessa e articolata attività di analisi di rischio e riscontri fattuali su oltre 3.000 contenitori provenienti dal continente sudamericano, i militari della Guardia di Finanza ed i funzionari doganali, con l'ausilio di sofisticati scanner in dotazione ad ADM, sono riusciti ad individuare 2.272,515 kg di cocaina, abilmente occultata in 3 container carichi di banane, sacchi di arachidi e pepe. Nel contempo, sul fronte dei controlli sulla merce in uscita dal **porto** veniva fermato, a seguito di una manovra sospetta, il conducente di un autoarticolato che trasportava un container apparentemente carico di forni elettrici. La successiva ispezione permetteva di rinvenire, occultata sotto caschi di banane, 855,690 kg. di cocaina. All'esito delle operazioni, la droga e l'autoarticolato utilizzato per il traffico illecito sono stati sequestrati; l'uomo, indagato allo stato per la violazione della normativa in materia di sostanze stupefacenti (in relazione al trasporto di 855,690 kg di cocaina) e fatte salve le necessarie conferme nel prosieguo delle indagini preliminari, è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Palmi, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Complessivamente la sostanza stupefacente sequestrata, di qualità purissima, avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a 4 volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando alla criminalità un introito di circa 1 miliardo di euro. Le modalità di occultamento dello stupefacente si dimostrano spesso differenti e sempre in via di evoluzione, obbligando gli investigatori a perfezionare di volta in volta le metodologie operative. L'attività di servizio - conclude il comunicato - testimonia la costante ed efficace azione congiunta posta in essere dalla Guardia di Finanza di Reggio Calabria e dall'Ufficio delle Dogane di **Gioia Tauro** per il contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, con particolare riguardo al **porto** di **Gioia Tauro**. Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. Clicca per leggerli.

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the article title 'Droga, a Gioia Tauro coca purissima fra le banane: sequestrati 3 chili. VIDEO'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. There is a small video thumbnail on the right side of the article preview.

## Tre tonnellate di cocaina nascoste tra banane e arachidi

Tre tonnellate di cocaina purissima sono state sequestrate nel **porto di Gioia Tauro**, in due operazioni, dalla Guardia di Finanza e dall' Ufficio Dogane sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Palmi. E' stato anche arrestato il conducente di un Tir. In oltre 3.000 contenitori provenienti dal continente sudamericano, i militari della Guardia di Finanza ed i funzionari doganali, con l' ausilio di sofisticati scanner in dotazione ad Adm, sono riusciti ad individuare 2.272,515 kg di cocaina, nascosta in 3 container carichi di banane, sacchi di arachidi e pepe. Sul fronte dei controlli sulla merce in uscita dal **porto** è stato fermato, a seguito di una manovra sospetta, il conducente di un autoarticolato che trasportava un container apparentemente carico di forni elettrici. La successiva ispezione ha permesso di trovare, nascosta sotto caschi di banane, 855,690 kg. di cocaina. La droga e l' autoarticolato utilizzato per il traffico illecito sono stati sequestrati; l' uomo, indagato per la violazione della normativa in materia di sostanze stupefacenti (in relazione al trasporto di 855,690 kg di cocaina) è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Palmi a disposizione dell' Autorità Giudiziaria. Complessivamente la sostanza stupefacente sequestrata, di qualità purissima, avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a 4 volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando alla criminalità un introito di circa 1 miliardo di euro. (ANSA).



## Sequestrate tre tonnellate di cocaina in porto Gioia Tauro

*Nascosta tra le banane. Sul mercato valore pari ad un 1 miliardo*

(ANSA) - CATANZARO, 31 DIC - Tre tonnellate di cocaina purissima sono state sequestrate nel porto di Gioia Tauro, in due operazioni, dalla Guardia di Finanza e dall' Ufficio Dogane sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Palmi. E' stato anche arrestato il conducente di un Tir. In oltre 3.000 contenitori provenienti dal continente sudamericano, i militari della Guardia di Finanza ed i funzionari doganali, con l' ausilio di sofisticati scanner in dotazione ad Adm, sono riusciti ad individuare 2.272,515 kg di cocaina, nascosta in 3 container carichi di banane, sacchi di arachidi e pepe. Sul fronte dei controlli sulla merce in uscita dal porto veniva fermato, a seguito di una manovra sospetta, il conducente di un autoarticolato che trasportava un container apparentemente carico di forni elettrici. La successiva ispezione permetteva di trovare, nascosta sotto caschi di banane, 855,690 kg. di cocaina. La droga e l' autoarticolato utilizzato per il traffico illecito sono stati sequestrati; l' uomo, indagato per la violazione della normativa in materia di sostanze stupefacenti (in relazione al trasporto di 855,690 kg di cocaina) è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Palmi a disposizione dell' Autorità Giudiziaria. Complessivamente la sostanza stupefacente sequestrata, di qualità purissima, avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a 4 volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando alla criminalità un introito di circa 1 miliardo di euro. (ANSA).



## Gioia Tauro, sequestrate tre tonnellate di cocaina al porto

*Sono state sequestrate oltre tre tonnellate di cocaina al porto di Gioia Tauro. Il valore della droga sul mercato avrebbe potuto fruttare alla criminalità un*

L'operazione di Fiamme Gialle e doganieri 31 Dicembre 2021 Sono state sequestrate oltre tre tonnellate di cocaina al porto di Gioia Tauro. Il valore della droga sul mercato avrebbe potuto fruttare alla criminalità un miliardo di euro. A condurre l'operazione anti-droga - predisposta dal Comando provinciale di Reggio Calabria e dall'ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, sotto il coordinamento della procura della Repubblica di Palmi - sono stati Fiamme gialle e doganieri. Nel corso di due diverse attività hanno sequestrato complessivamente 3.128,205 chilogrammi di cocaina purissima e arrestato il conducente di un camion. Sono stati analizzati 3mila container provenienti dal Sud America. Oltre 2mila kg di cocaina erano nascosti in tre container tra banane, arachidi e pepe. La restante parte di droga è stata trovata sotto caschi di banane all'interno di un camion che apparentemente trasportava forni elettrici. Complessivamente la sostanza stupefacente sequestrata, di qualità purissima, avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a quattro volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando alla criminalità un introito di circa 1 miliardo di euro. "L'attività di servizio testimonia la costante ed efficace azione congiunta posta in essere dalla Guardia di Finanza di Reggio Calabria e dall'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro - viene spiegato - per il contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, con particolare riguardo al porto di Gioia Tauro". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



## Gioia Tauro, tre tonnellate di cocaina sequestrate

*(LaPresse) Sono state sequestrate oltre tre tonnellate di cocaina al porto di Gioia Tauro. Il valore della droga sul mercato avrebbe potuto fruttare alla*

al **porto** L'operazione delle Fiamme Gialle con i doganieri 31 Dicembre 2021 (LaPresse) Sono state sequestrate oltre tre tonnellate di cocaina al **porto** di **Gioia Tauro**. Il valore della droga sul mercato avrebbe potuto fruttare alla criminalità un miliardo di euro. A condurre l'operazione anti-droga - predisposta dal Comando provinciale di Reggio Calabria e dall'ufficio delle Dogane di **Gioia Tauro**, sotto il coordinamento della procura della Repubblica di Palmi - sono stati Fiamme gialle e doganieri. [LEGGI LA NOTIZIA COMPLETA](#) © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

The screenshot shows the LaPresse website interface. At the top, there is a navigation bar with the LaPresse logo and the tagline 'WHERE THE NEWS IS'. Below the logo, there is a search bar and a menu icon. The main content area features the article title 'Gioia Tauro, tre tonnellate di cocaina sequestrate al porto' and a sub-headline 'L'operazione delle Fiamme Gialle con i doganieri'. The date '31 Dicembre 2021' is displayed below the sub-headline. The article text is partially visible, starting with '(LaPresse) Sono state sequestrate oltre tre tonnellate di cocaina al porto di Gioia Tauro. Il valore della droga sul mercato avrebbe potuto fruttare alla criminalità un miliardo di euro. A condurre l'operazione anti-droga - predisposta dal Comando provinciale di Reggio Calabria e dall'ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, sotto il coordinamento della procura della Repubblica di Palmi - sono stati Fiamme gialle e doganieri.' Below the text, there is a link 'LEGGI LA NOTIZIA COMPLETA' and a copyright notice '© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata'. At the bottom, there is a section for social media sharing with the text 'Condividi questa Notizia:' and icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube, and Print.



## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Fine anno con maxi sequestro di droga al porto di Gioia Tauro (VIDEO)

Oltre 3 tonnellate di cocaina sono appena state sequestrate presso il Medcenter Container Terminal del porto di Gioia Tauro. "Nei giorni scorsi, sotto il coordinamento della procura di Palmi, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza hanno sequestrato, in due attività distinte, complessivamente 3.128,205 kg di cocaina purissima, per un valore di mercato di circa 1 miliardo di euro, e arrestato il conducente di un autoarticolato" si legge in una nota delle forze di polizia. La prima operazione "ha permesso di reperire oltre 2.200 kg di cocaina celata all' interno di tre container, nascosta tra i carichi di banane, arachidi e pepe. I militari della Guardia di Finanza e i funzionari dell' ufficio delle Dogane di Gioia Tauro sono risaliti al carico dopo una attenta analisi dei rischi e all' esame scanner di circa 3.000 container provenienti dal continente sudamericano". Al contempo, sul fronte dei controlli sulla merce in uscita dal porto, è stato fermato, a seguito di una manovra sospetta, il conducente di un autoarticolato che trasportava un container apparentemente carico di forni elettrici. La successiva ispezione ha permesso di rinvenire, occultata sotto caschi di banane, 855,690 kg. di cocaina. Il conducente, è stato arrestato e condotto nella casa circondariale di Palmi a disposizione dell' Autorità Giudiziaria. Reggio Calabria: #ADM e @GDF sequestrano nel porto di Gioia Tauro oltre 3 tonnellate di #cocaina per un valore di oltre 1 miliardo di euro. Arrestato il conducente di un autoarticolato. pic.twitter.com/oFqSWaL4IF - Agenzia Dogane e Monopoli-ADM (@AdmGov) December 31, 2021



SHIPPING  
ITALY.IT



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Fine anno con maxi sequestro di  
droga al porto di Gioia Tauro  
(VIDEO)

11/12/2021

## Porti: Autorità Palermo assume 5 tecnici a tempo determinato

*Il personale sarà reclutato da un'agenzia di lavoro interinale*

(ANSA) - PALERMO, 01 GEN - Cinque assunzioni a tempo determinato nei quattro porti siciliani sotto la gestione dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale (Adsp). Si tratta di una figura per l' attività di promozione; una di project management a Palermo, una per attività di demanio a Trapani e due demanio-operativa nei porti di Termini Imerese e Porto Empedocle. Lavoreranno 12 mesi con l' opzione di proroga per altri 6 mesi. Per reclutare il personale, l' Autorità portuale presieduta da **Pasqualino Monti** ha pubblicato un bando per la ricerca di un' agenzia di lavoro interinale. Il valore stimato del bando è di 560 mila euro, di cui poco oltre 504 mila euro per la copertura dei costi per il personale somministrato di quarto livello (compreso di eventuale lavoro straordinario e dell' opzione di proroga). In attesa dei concorsi, l' ente, applicando il contratto collettivo di lavoro dei portuali, ricorrerà alla somministrazione per determinati casi, tra cui la sostituzione di una lavoratrice in maternità (come nel caso di Trapani), oppure l' esecuzione di un' opera o un appalto che non può essere attuato utilizzando le professionalità esistenti in azienda; oppure ancora per punte di intensa attività che non possono essere fronteggiate con il normale ricorso agli assetti produttivi aziendali. L' AdSP, infatti, si è trovata in una situazione di punte di intensa attività, visti tutti i cantieri e i lavori avviati e in funzione anche dell' acquisizione del porto di Gela. (ANSA).



## Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### Lavoro: Autorità portuale Palermo assume 5 tecnici a tempo determinato

*Cinque assunzioni a tempo determinato nei quattro porti siciliani sotto la gestione dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia*

Cinque assunzioni a tempo determinato nei quattro porti siciliani sotto la gestione dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale (Adsp). Si tratta di una figura per l' attività di promozione; una di project management a Palermo, una per attività di demanio a Trapani e due demanio-operativa nei porti di Termini Imerese e Porto Empedocle. Lavoreranno 12 mesi con l' opzione di proroga per altri 6 mesi. Per reclutare il personale, l' Autorità portuale presieduta da **Pasqualino Monti** ha pubblicato un bando per la ricerca di un' agenzia di lavoro interinale. Il valore stimato del bando è di 560 mila euro, di cui poco oltre 504 mila euro per la copertura dei costi per il personale somministrato di quarto livello (compreso di eventuale lavoro straordinario e dell' opzione di proroga). In attesa dei concorsi, l' ente, applicando il contratto collettivo di lavoro dei portuali, ricorrerà alla somministrazione per determinati casi, tra cui la sostituzione di una lavoratrice in maternità (come nel caso di Trapani), oppure l' esecuzione di un' opera o un appalto che non può essere attuato utilizzando le professionalità esistenti in azienda; oppure ancora per punte di intensa attività che non possono essere fronteggiate con il normale ricorso agli assetti produttivi aziendali. L' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale, infatti, si è trovata in una situazione di punte di intensa attività, visti tutti i cantieri e i lavori avviati e in funzione anche dell' acquisizione del porto di Gela.



## Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

### La Osp srl di Palermo aderisce ai principi Esg

'Oggi per valutare l' affidabilità di un' impresa non è più sufficiente analizzare solo gli aspetti finanziari. Molti istituti di credito per i loro finanziamenti, ma anche grandi aziende per le loro relazioni, richiedono infatti il rispetto di una serie di politiche legate all' ambiente (Environmental), al sociale (Social) e alla gestione societaria (Governance), tutti aspetti che presto diverranno indispensabili per essere competitivi sul mercato". Così Giuseppe Todaro, presidente di Osp (Operazioni e servizi portuali) che si occupa dei servizi generali nei porti del network della AdSP della Sicilia Occidentale, ha spiegato la decisione dell' azienda di aderire ai criteri Esg, scelta fatta, aggiunge, anche "per dare anche un segnale forte ai nostri partner e stakeholder e alle imprese del territorio'. 'Da alcuni anni ormai - ha aggiunto ancora Todaro - anche i consumi sono influenzati dal rispetto di tematiche ambientali, sociali e di governance. Noi nel nostro piccolo abbiamo sempre inseguito questo risultato, adesso siamo in grado anche di certificarlo'. Secondo l' azienda siciliana l' adesione ai criteri Esg non è solo un passaggio formale ma anche "un impegno per il futuro, visto che vengono rilevate anche lacune o carenze" e i principi legati a Environmental, Social e Governance "rappresenteranno una bussola che orienterà le scelte di sviluppo mondiale, e comporterà, nel breve periodo, l' impegno di ogni impresa verso uno sviluppo sostenibile".



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News

La Osp srl di Palermo aderisce ai principi Esg

31 Dicembre 2021

## Il Nautilus

### Focus

## Costa Crociere potrebbe affrontare altre cause legali per il disastro Costa Concordia

Genova . Costa Concordia, risarcimento record per un passeggero per stress post-naufragio. Il Tribunale di Genova ha riconosciuto il danno patrimoniale e il non patrimoniale subito da Ernesto Carusotti, uno dei passeggeri della nave Costa Concordia e la società Costa Crociere dovrà risarcirlo per 92.700 euro. La notte del 13 gennaio 2012, Carusotti fu coinvolto nel naufragio all' Isola del Giglio che causò la morte di 32 vittime. Il passeggero è stato difeso dal Codacons. La sentenza è della Prima Sezione del Tribunale Civile con giudice Dott. Paolo Gibelli. Sono state accolte le tesi del Codacons che chiedeva la responsabilità di Costa Crociere nel danno da stress post-traumatico subito dal naufrago. Il caso. La nave Costa Concordia s' incagliò all' Isola del Giglio la notte del 13 gennaio 2012. Un naufragio assurdo per come avvenne e per le morti che provocò; il comandante Francesco Schettino fu condannato definitivamente a 16 anni di reclusione. Ai danni alle vittime si aggiungono oggi quelli da stress per quanto successe. A dieci anni dal naufragio che costò la vita a trentadue persone, la giustizia civile riconosce anche i disturbi post traumatici da stress e condanna la Compagnia a pagare 77 mila euro di danni a un passeggero. La tesi. 'Avevo trascorso tutte le estati, da bambino e ragazzino, a San Felice Circeo, dove mio nonno aveva una casa vicino al mare. Ecco, per dieci anni non ho fatto il bagno, tanto mi terrorizzava l' acqua. Senza dimenticare le notti nelle quali mi svegliavo pensando o sognando il salone della nave al buio, dentro il quale brancolavo come fantasmi temendo di annegare da un momento all' altro, e poi il rumore dei piatti che si fracassano e mia moglie che all' improvviso sparisce. Per me la Concordia è stata ed è questo, un incubo ricorrente per cui non potevo accettare il primo risarcimento proposto da Costa, semplicemente perché non era giusto'. 'Il punto di partenza per me - continua Carusotti - è abbastanza semplice: se si trasportano più di quattromila persone, e oggi alcune navi sono in grado di ospitarne quasi il doppio, la sicurezza deve essere certa, garantita da personale capace anche nei momenti d' emergenza ed io non ho visto nulla di simile'. La causa. La causa intentata da Ernesto Carusotti, docente di ottant' anni in pensione, un passeggero che ebbe la disavventura di trovarsi a bordo della nave. Affiancato dal Codacons, ha citato in Tribunale Costa Crociere e il Giudice ne ha accolto in pieno le tesi: 'La responsabilità che interessa in questa sede è quella per le lesioni lamentate dall' attore, ovvero il disturbo post traumatico da stress (quale lesione della salute) e il danno da esperienza stressante (connesso alle particolari circostanze in cui la vittima visse il naufragio)'. E conclude: 'Nel caso attuale eventuali colpe in fase di salvataggio dal naufragio non eliminano la responsabilità di chi risponda del naufragio stesso Carusotti avrebbe potuto evitare il trauma scendendo regolarmente a mare con la prima scialuppa, l' esperienza stressante sarebbe stata



## Il Nautilus

### Focus

---

di certo almeno molto minore, forse il danno biologico non vi sarebbe stato. Ma tutto ciò che accadde in concreto a Carusotti dipese anche dal naufragio, che è fatto di reato di cui Costa risponde. Non vi è bisogno di altro'. I danni. La Compagnia dovrà risarcire il Carusotti con 77 mila euro, oltre a 15.692 euro di spese legali. La sentenza mette in luce tutte le falle accertate dall'inchiesta penale. E sottolinea: 'Anche in difetto di corrente (si riferisce al DGE - Generatore Diesel d' Emergenza -), un personale preparato all' emergenza avrebbe evitato il panico; la corrente erogata avrebbe dovuto alimentare i verricelli elettrici di recupero delle scialuppe; tale recupero avrebbe consentito di emendare la manovra erronea di ammaraggio della scialuppa del Carusotti, permettendogli una discesa che evitasse il terrifico attraversamento della nave nella direzione del pericolo'. Dunque 'resta confermato che a carico di Costa va posto anche il danno per la mera esperienza traumatica e stressante, oltre che per la lesione biologica accertata dal Ctu medico. Naturalmente Costa risponde anche del danno patrimoniale'. La decisione apre così un nuovo fronte sul capitolo dei risarcimenti per tutti coloro che hanno subito danni per lo stress da naufragio. Per il Codacons: 'Si tratta di un' importantissima vittoria che fin da subito aveva sostenuto le responsabilità di Costa Crociere per l' incidente avvenuto all' Isola del Giglio, e la totale incongruità degli indennizzi riconosciuti dalla società ai naufraghi della Concordia', afferma l' avvocato per Codacons, Giuliano Leuzzi, che ha assistito fino alla recente sentenza i coniugi Carusotti. In un comunicato, il Codacons ha invitato gli ex passeggeri della Costa Concordia che vorrebbero fare causa a contattare l' Associazione. Costa Crociere ha evitato un processo penale accettando di pagare una multa di 1,31 milioni di dollari. La Compagnia di crociera ha accusato il capitano della nave, Francesco Schettino, di aver navigato intenzionalmente troppo vicino alla costa. Schettino è stato condannato per omicidio colposo plurimo e condannato a 16 anni di carcere. Gli investigatori hanno duramente criticato la sua gestione del disastro, accusandolo di aver ritardato l' evacuazione e di aver abbandonato la nave prima che tutti i 4.000 passeggeri e l' equipaggio fossero stati salvati. La nave, Costa Concordia, è stata poi raddrizzata, rimessa a galla e rimorchiata in un vicino cantiere per lo smaltimento e il riciclaggio. E' stata l' operazione di rimozione di un relitto più complessa e costosa mai tentata e il prezzo finale è stato stimato in 1,2 miliardi di dollari. Abele Carruezzo.

# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

## Londra: le vendite travolgono Carnival

(Teleborsa) - Aggressivo ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che passa di mano in perdita del 2,53%. La tendenza ad una settimana di Carnival è più fiacca rispetto all'andamento del FTSE 100. Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.405,6 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.389,8. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.421,5.

